



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015

K.R.Energy S.p.A.

Secondo trimestre 2015

Consiglio di Amministrazione 28 agosto 2015

K.R.Energy S.p.A.

Sede legale in Milano, Piazza G. Oberdan, n. 2/A

Capitale Sociale € 41.019.435,63

Tribunale di Milano - Registro Imprese – C.F. 01008580993

R.E.A. di Milano n. 1437828 - Partita IVA 11243300156

Sito Internet: www.krenergy.it

Indice

Relazione intermedia sulla gestione

Composizione degli Organi Sociali	pag. 3
Deleghe e poteri	pag. 4
Struttura del Gruppo K.R.Energy	pag. 5
Premessa	pag. 7
Osservazioni degli amministrazioni sull'andamento della gestione	pag. 7
Andamento del titolo K.R.Energy	pag. 9
Attività del Gruppo	pag. 9
Eventi rilevanti avvenuti nel corso del periodo	pag. 15
Eventi successivi alla chiusura del periodo	pag. 16
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 16
Andamento del gruppo e analisi dei risultati economico, patrimoniali e finanziari	pag. 16
Rischi ed incertezze per la restante parte del periodo	pag. 21
Rapporti tra parti correlate	pag. 27
Informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998	pag. 28
Altre informazioni	pag. 28

Bilancio consolidato semestrale abbreviato

Prospetto della posizione patrimoniale finanziaria consolidata	pag. 32
Prospetto del risultato economico consolidato	pag. 33
Prospetto del risultato economico complessivo consolidato	pag. 34
Prospetto dei flussi di cassa consolidati	pag. 35
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato	pag. 36
Posizione finanziaria netta consolidata	pag. 37
Note Illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato	pag. 38
Premessa	pag. 38
Dichiarazione di conformità	pag. 38
Principi contabili	pag. 38
Struttura e contenuto del bilancio	pag. 38
Area di consolidamento	pag. 39
Principi e tecniche di consolidamento	pag. 40
Criteri di valutazione	pag. 40
Rapporti con parti correlate	pag. 42
Commento alle voci del prospetto della posizione patrimoniale e finanziaria consolidata	pag. 43
Commento alle voci del prospetto del risultato economico consolidato	pag. 57
Informativa di settore	pag. 61
Informativa sui rischi	pag. 62
Operazioni atipiche ed inusuali	pag. 67
Operazioni non ricorrenti	pag. 67

Allegati

pag. 68

1. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti immateriali consolidate
2. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti materiali consolidate
3. Elenco delle partecipazioni incluse ed escluse dall'area di consolidamento
4. Informativa ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006
5. Informativa IFRS 5
6. Prospetto del risultato economico consolidato del I° e II° trimestre dell'esercizio

Attestazione al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/99 e s.m.i.

**Relazione intermedia sulla gestione
al 30 giugno 2015**

Gruppo K.R.Energy

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 13 luglio 2015)

Umansky Serge	Presidente e componente del Comitato esecutivo
Vicino Giovanni Angelo	Vice Presidente e componente del Comitato esecutivo
Bruno Antonio	Amministratore Delegato e componente del Comitato esecutivo
Butler- Cassar Andrew	Consigliere indipendente
Canonica Moreno Carlo Giuseppe	Consigliere indipendente
Perazzoli Isabella	Consigliere esecutivo e componente del Comitato esecutivo
Stracquadanio Tiziana	Consigliere indipendente
Tedeschi Gaetano	Consigliere
Umansky Irene	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione, nominato per il triennio 2015-2017, rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Collegio Sindacale

(nominato dall'Assemblea degli Azionisti il 28 maggio 2013 ed integrato dall'Assemblea del 13 luglio 2015)

Petruzzella Fabio	Presidente
Cuzzolin Giamberto	Sindaco effettivo
Dall'Oco Paola	Sindaco effettivo
Marchiodi Ombretta	Sindaco supplente
Pisano Giuseppe	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale, nominato per il triennio 2013 – 2015, rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015.

Società di Revisione

(Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 12 giugno 2012)

BDO Italia S.p.A. Milano, Largo Augusto, 8

Incarico conferito per nove esercizi 2012 - 2020.

Sede Legale

K.R.Energy S.p.A. Milano, Piazza Oberdan n. 2/A

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie.

Deleghe e poteri

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale la rappresentanza della società di fronte ai terzi e anche in giudizio, con facoltà di rilasciare mandati, spetta:

- al presidente dell'organo amministrativo;
- al vice presidente, in caso di assenza o impedimento del presidente;
- nell'ambito dei poteri loro conferiti, agli amministratori delegati;
- a uno o più amministratori anche non muniti di particolari incarichi, previa deliberazione del consiglio di amministrazione.

Nell'ambito delle proprie deleghe il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2015 ha attribuito deleghe e poteri:

- al Presidente Serge Umansky;
- al Vice presidente Giovanni Angelo Vicino;
- all'Amministratore delegato Antonio Bruno;
- al Consigliere esecutivo Isabella Perazzoli.

E' inoltre istituito un Comitato esecutivo composto da 4 componenti: Serge Umansky (presidente), Giovanni Angelo Vicino, Antonio Bruno e Isabella Perazzoli.

Struttura del Gruppo K.R.Energy

Società del Gruppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo K.R.Energy incluse nell'area di consolidamento.

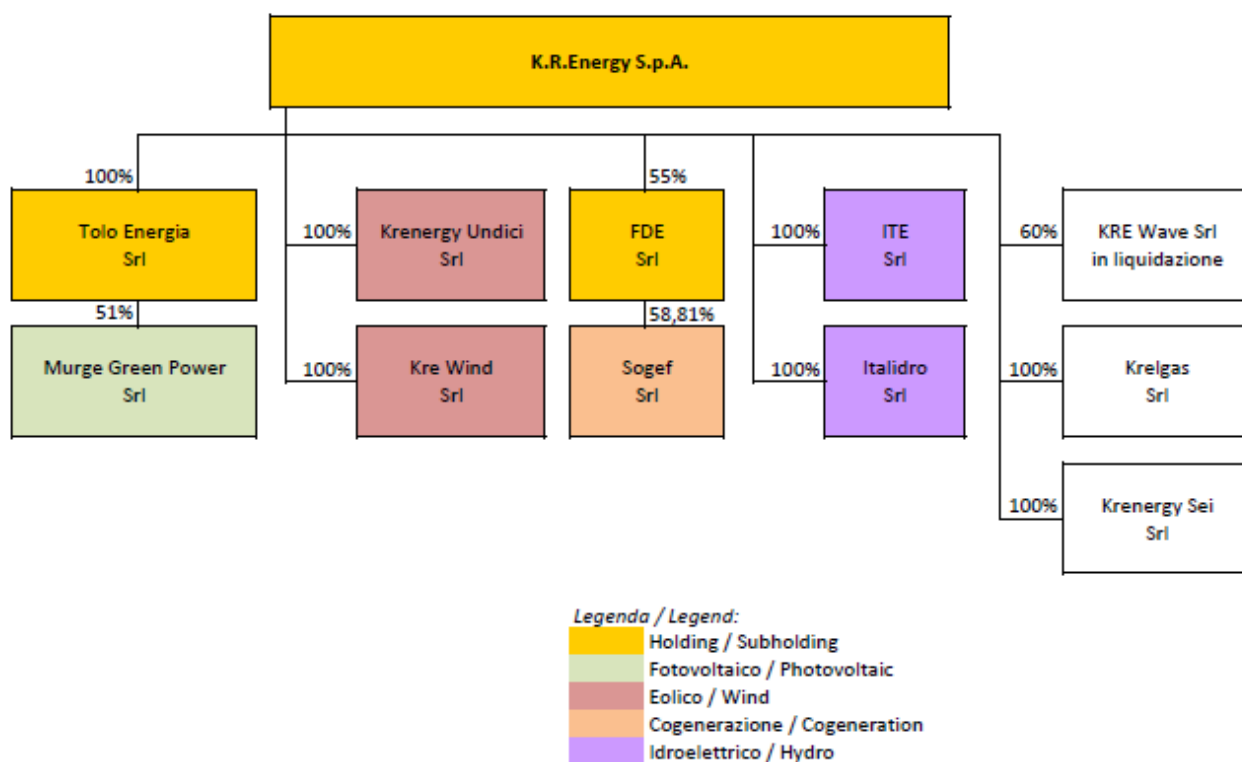
Denominazione	N° quote	Capitale sociale posseduta in €	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
Tolo Energia Srl	1	207.119,11	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Murge Green Power Srl	1	12.745,00	Cassano delle Murge (BA)	50,98	Tolo Energia Srl	50,98
Kreenergy Undici Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Kre Wind Srl	1	500.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
FDE Srl	1	55.000,00	Roma	55,00	K.R.Energy SpA	55,00
Sogef Srl	1	588.143,00	Frosinone (FR)	58,81	FDE Srl	32,35
Idroelettrica Tosco Emiliana Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Italidro Srl	1	50.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Kreenergy Sei Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Krelgas Srl	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00
Kre Wave Srl in liquidazione	1	18.000,00	Milano	60,00	K.R.Energy SpA	60,00

Le società controllate consolidate uscite dall'area di consolidamento nel corso del periodo in esame sono le seguenti:

Denominazione	N° quote	Valore della quota di capitale sociale posseduta in €	Sede	% di Controllo	Tramite	% di Gruppo Controllo
Compagnia per lo sviluppo di Energia Rinnovabile Srl - CO.S.E.R. Srl (*)	1	10.000,00	Milano	100,00	K.R.Energy SpA	100,00

(*) Società ceduta in data 17 aprile 2015.

Organigramma societario del Gruppo K.R.Energy



Premessa

La presente relazione finanziaria semestrale comprende la relazione intermedia sulla gestione, il bilancio consolidato semestrale abbreviato e l'attestazione prevista dall'articolo 154-bis, comma 5 del D.lgs. 58/98.

La relazione al bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatta ai sensi dell'art.154 ter del D.Lgs. 58/1998 mentre il bilancio consolidato semestrale abbreviato è predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) applicabili ai sensi del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare dello IAS 34 – bilanci intermedi. Il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

La struttura ed il contenuto dei prospetti contabili consolidati riclassificati contenuti nella relazione intermedia sulla gestione e degli schemi obbligatori inclusi nella presente relazione finanziaria semestrale sono in linea con quelli predisposti in sede di bilancio annuale mentre le note informative sono state redatte in conformità ai contenuti minimi prescritti dallo IAS 34 – bilanci intermedi, tenuto altresì conto delle disposizioni emanate dalla Consob in materia. I contenuti informativi della presente relazione non sono pertanto assimilabili a quelli di un bilancio completo redatto ai sensi dello IAS 1. La redazione di un bilancio intermedio in accordo con la IAS 34 richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno effetto sulle attività, passività, costi e ricavi. I risultati consuntivi possono essere diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

Dove non espressamente indicato i valori sono esposti in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile limitata.

Variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento è variata rispetto a quella dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 a seguito della cessione del 100% del capitale sociale di CO.S.E.R. S.r.l., avvenuta in data 17 aprile 2015.

Osservazioni degli amministratori sull'andamento della gestione

Andamento consolidato della gestione

L'andamento della gestione è stato caratterizzato da un **risultato operativo lordo** positivo per € 1.085 mila; era pari a € 1.702 mila nello stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione di marginalità è imputabile principalmente ad un minore produzione di energia elettrica nel settore idroelettrico imputabile a fattori climatici meno favorevoli rispetto all'esercizio precedente.

Il **risultato operativo netto** è negativo per € 736 mila, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per € 1.821 mila; lo stesso era pari a positivi € 107 mila nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il Gruppo ha chiuso il periodo con un **risultato netto consolidato** negativo di € 565 mila comprensivo sia delle attività operative in esercizio che di quelle cessate. Lo stesso riflette gli effetti positivi rivenienti dal deconsolidamento di Coser S.r.l. iscritti nel risultato delle attività cessate, derivanti dalla cessione dell'intera quota corrispondente al 100% del capitale sociale della stessa, pari a € 1.083 mila. Il risultato netto consolidato relativo all'esercizio precedente aveva risentito dell'effetto positivo derivante dalla cessione di attività, sempre nel settore fotovoltaico.

Gli **investimenti** realizzati nel periodo ammontano ad € 347 mila.

Dal punto di vista finanziario, la **posizione finanziaria netta consolidata** si attesta a negativi € 21.066 mila, in miglioramento rispetto a quella del 31 dicembre 2014 dove era pari a € 30.376 mila; la variazione è dovuta alle maggiori risorse finanziarie disponibili per effetto della cessione di Coser. La posizione finanziaria netta è costituita principalmente dalle fonti di finanziamento accese nei diversi settori di attività a fronte degli investimenti realizzati dal gruppo.

Di seguito l'andamento economico del Gruppo confrontato con quello conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(in migliaia di Euro)	I° sem. 2015	% su ricavi 2015	I° sem. 2014 (*)	% su ricavi 2014	Variazione 2015 - 2014	Variazione % 2015 - 2014
Ricavi netti	3.480	100,0%	4.240	100,0%	(760)	-17,9%
Risultato operativo lordo	1.085	31,2%	1.702	40,1%	(617)	-36,3%
Risultato operativo netto	(736)	-21,1%	107	2,5%	(843)	-787,9%
Risultato prima delle imposte	(1.644)	-47,2%	(534)	-12,6%	(1.110)	207,9%
Risultato netto di attività operative in esercizio	(1.648)	-47,4%	(806)	-19,0%	(842)	104,5%
Risultato netto di attività operative cessate	1.083	31,1%	938	22,1%	145	15,5%
Risultato netto consolidato	(565)	-16,2%	132	3,1%	(697)	-528,0%

(*) I dati comparativi del periodo 2014 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Principali indicatori

Di seguito sono riportati i principali indicatori economico patrimoniali e finanziari del Gruppo, confrontati con quelli conseguiti nel precedente esercizio.

(in migliaia di Euro)	I° sem. 2015	Esercizio 2014 (*)
Risultato operativo netto	(736)	(405)
Risultato netto di competenza del Gruppo	(575)	(408)
Capitale investito netto (*)	49.665	61.596
Debiti Finanziari netti (Debt) (**)	19.635	30.490
Patrimonio netto totale (Equity) (***)	30.030	31.106
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	27.736	28.861
ROE Risultato netto di competenza del Gruppo/ Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-2,1%	-1,4%
ROI Risultato operativo netto/Capitale investito netto	-1,5%	-0,7%
Debt / Equity	65,4%	98,0%
Rapporto di indebitamento (Debt/Debt+ Equity)	39,5%	49,5%

(*) I dati comparativi del periodo 2014 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Per le definizioni si rimanda alla nota a piè di pagina¹

¹ (*) **Capitale Investito Netto (CIN)**: è dato dalla differenza tra Attivo Corrente (escluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti) e Passivo Corrente e non Corrente (esclusi debiti vs banche, debiti per finanziamenti a breve termine, swap sui tassi di interesse e indebitamento finanziario a medio lungo termine) a cui viene sommato l'Attivo non Corrente materiale, immateriale e le altre attività non correnti (esclusi i finanziamenti a medio lungo termine, attività finanziarie non correnti) estratti dal prospetto di stato patrimoniale consolidato.

(**) **Debiti finanziari netti**: è dato dalla differenza tra le poste passive di natura finanziaria (debiti vs banche, debiti per finanziamenti a breve termine, swap sui tassi di interesse e indebitamento finanziario a medio lungo termine) e quelle attive correnti (disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti) e non correnti (finanziamenti a medio lungo termine, attività finanziarie non correnti) estratte dal prospetto di stato patrimoniale consolidato.

(***) **Patrimonio netto totale**: è dato dalla somma del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo e del Patrimonio netto di terzi estratti dal prospetto di stato patrimoniale consolidato.

Andamento della gestione per settore di attività

Di seguito si riporta l'andamento economico suddiviso per settore di attività, escluse le attività di holding:

<i>(in migliaia Euro)</i>	I° sem. 2015	I° sem. 2014 (*)	Var.	<i>(in migliaia Euro)</i>	I° sem. 2015	I° sem. 2014 (*)	Var.
Settore Idroelettrico				Settore Fotovoltaico			
Ricavi netti	1.572	2.071	(499)	Ricavi netti	1.266	1.375	(109)
Risultato operativo lordo	1.178	1.655	(477)	Risultato operativo lordo	939	1.070	(131)
% sui ricavi netti	75,0%	79,9%	-4,9%	% sui ricavi netti	74,2%	77,8%	-3,7%
Risultato operativo netto	183	887	(704)	Risultato operativo netto	298	422	(124)
% sui ricavi netti	11,7%	42,8%	-31,2%	% sui ricavi netti	23,6%	30,7%	-7,1%
Settore Cogenerazione				Settore Eolico			
Ricavi netti	593	638	(45)	Ricavi netti	18	1	17
Risultato operativo lordo	305	345	(40)	Risultato operativo lordo	(12)	(9)	(3)
% sui ricavi netti	51,5%	54,1%	-2,6%	% sui ricavi netti	-68,2%	-900,0%	831,8%
Risultato operativo netto	136	178	(42)	Risultato operativo netto	(12)	(9)	(3)
% sui ricavi netti	23,0%	27,9%	-4,9%	% sui ricavi netti	-68,2%	-900,0%	831,8%

(*) I dati comparativi del periodo 2014 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

I ricavi del gruppo sono realizzati per il 45% in quello idroelettrico, per il 36% nel settore fotovoltaico ed in misura minore, per il 17%, in quello della cogenerazione.

Analizzando le attività per singolo settore:

- la redditività del settore idroelettrico al lordo degli ammortamenti è pari al 75%, al netto degli stessi è pari al 12%;
- la redditività del settore fotovoltaico al lordo degli ammortamenti è pari al 74%, al netto degli stessi è pari al 24%;
- la redditività del settore cogenerazione al lordo degli ammortamenti è pari al 52%, al netto degli stessi è pari al 23%;
- nel settore eolico l'informativa non è significativa.

Andamento del titolo K.R.Energy

Al 30 giugno 2015 il prezzo ufficiale del titolo era di € 0,80 per azione in diminuzione del 7% rispetto a quello di fine 31 dicembre 2014 quando era pari a € 0,86 per azione.

La capitalizzazione di Borsa a fine giugno 2015 è circa € 26,5 milioni. Quella di fine dicembre 2014 era pari a € 28,5 milioni.

Attività del Gruppo

Il Gruppo K.R.Energy, opera nel settore delle energie rinnovabili ed è attivo principalmente nei seguenti settori:

- *produzione di energia da fonte idroelettrica*: i ricavi sono generati prevalentemente dalla vendita di energia elettrica e dai contributi governativi (certificati verdi o tariffa omnicomprensiva);
- *produzione di energia da fonte fotovoltaica*: i ricavi provengono dalla vendita di energia elettrica e dai contributi governativi (conto energia);
- *produzione di energia da cogenerazione*: i ricavi sono generati prevalentemente dalla vendita di energia elettrica e termica e dai contributi governativi (certificati bianchi);
- *attività connesse all'ottenimento di autorizzazioni per la realizzazione di impianti eolici*.

Tali settori costituiscono le basi sulle quali il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Alla fine del periodo in esame il Gruppo K.R.Energy possiede un portafoglio di impianti operativi con una potenza installata come di seguito indicata:

Settore	Regioni	Società	Potenza Installata MW	Potenza installata es. precedente MW	Variazione	Variazione %
Idroelettrico	Toscana – Emilia Romagna	Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l. e Italidro S.r.l.	9,2	9,2	-	-
Fotovoltaico	Puglia	Murge Green Power S.r.l.	5,0	9,8	(4,8)	-49%
Cogenerazione	Lazio	Sogef S.r.l.	7,2	7,2	-	-
TOTALI			21,4	26,2	(4,8)	-18%

Negli ultimi 12 mesi si è assistito ad una riduzione della potenza installata nel settore fotovoltaico, passata da 9,8 MW a 5,0 MW, a seguito della cessione del 100% del capitale di Coser S.r.l., perfezionatasi lo scorso 17 aprile 2015.

La produzione di energia elettrica degli impianti in esercizio confrontata con quella prodotta dai medesimi impianti nello stesso periodo dell'esercizio precedente è la seguente:

Settore	Capacità prodotta MWh	Capacità prodotta es. precedente MWh	Variazione
Idroelettrico	9.737	13.701	(3.964)
Solare	3.508	3.210	298
Cogenerazione	12.944	16.600	(3.656)
Totale	26.189	33.511	(7.322)

Dal punto di vista industriale, a causa di eventi climatici non favorevoli, l'andamento della produzione nel settore idroelettrico è stata inferiore a quanto atteso come pure rispetto a quanto prodotto nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

A livello economico, l'andamento dei diversi settori di attività nel periodo in esame, al lordo dei costi e ricavi infragruppo, è stato il seguente:

(in migliaia di euro)	Holding		Fotovoltaico		Cogenerazione		Idroelettrico		Eolico		Elisioni	Totale consolidato	
	I°sem 2015	%	I°sem 2015	%	I°sem 2015	%	I°sem 2015	%	I°sem 2015	%		I°sem 2015	%
Ricavi netti	119	100,0%	1.266	100,0%	593	100,0%	1.572	100,0%	18	100%	(89)	3.478	100,0%
% ricavi su totale	3,4%		36,4%		17,0%		45,2%		0,5%		-2,6%	100,0%	
Totale costi operativi	(833)	-701,1%	(327)	-25,8%	(288)	-48,5%	(394)	-25,0%	(30)	-168%	89	(1.782)	-51,2%
Totale costo del personale	(613)	-516,5%		0,0%		0,0%		0,0%		0%		(613)	-17,6%
Totale costi operativi	(1.446)	-1217,6%	(327)	-25,8%	(288)	-48,5%	(394)	-25,0%	(30)	-168%	89	(2.395)	-68,9%
Risultato operativo lordo	(1.327)	-1117,6%	939	74,2%	305	51,5%	1.178	75,0%	(12)	-68%	0	1.083	31,1%
% risultato op. lordo sul totale	-122,6%		86,7%		28,2%		108,8%		-1,1%		0,0%	100,0%	
Totale amm.ti e sval.ni	(17)	-14,2%	(641)	-50,6%	(169)	-28,5%	(995)	-63,3%	0	0%	0	(1.821)	-52,4%
Risultato operativo netto	(1.344)	-1131,8%	298	23,6%	136	23,0%	183	11,7%	(12)	-68%	0	(739)	-21,2%
% risultato op. netto sul totale	182,0%		-40,4%		-18,5%		-24,8%		1,7%		0,0%	100,0%	
Totale gestione finanziaria	(267)	-225,0%	(430)	-34,0%	(25)	-4,3%	(182)	-11,6%	0	0%	0	(905)	-26,0%
Risultato prima delle imposte	(1.612)	-1356,9%	(132)	-10,4%	111	18,7%	1	0,1%	(12)	-68%	0	(1.644)	-47,3%
% risultato sul totale	98,0%		8,0%		-6,7%		-0,1%		0,7%		0,0%	100,0%	

A livello patrimoniale la ripartizione delle attività e delle passività per settore di attività, al lordo delle elisioni dei crediti e debiti infragruppo è la seguente:

(in migliaia di euro)	Holding	Fotovoltaico	Cogenerazione	Idroelettrico	Eolico	Elisioni interompany	Totale
Attivo:							
Attività Correnti	14.932	2.344	671	3.330	878	(3.559)	18.597
Attività Non Correnti	1.967	20.777	3.310	26.391	218		52.663
Attività Non Correnti cessate / in corso di dismissione							0
Totale attivo	16.899	23.122	3.982	29.721	1.096	(3.559)	71.260
(in migliaia di euro)	Holding	Fotovoltaico	Cogenerazione	Idroelettrico	Eolico	Elisioni interompany	Totale
Passivo							
Passività Correnti	1.402	4.366	844	6.469	413	(3.559)	9.934
Passività non Correnti	165	17.966	1.765	11.401	-		31.298
Passività non correnti cessate / in corso di dismissione							0
Totale passivo	1.567	22.332	2.609	17.870	413	(3.559)	41.232

Le attività non correnti nei vari settori di attività fanno riferimento principalmente agli investimenti realizzati nei diversi settori di attività. Nel passivo patrimoniale le voci più significative fanno riferimento alle fonti di finanziamento accese a supporto degli investimenti realizzati.

L' "informativa secondaria", per area geografica, non è significativa in quanto il Gruppo opera essenzialmente in Italia, nell'area del centro sud.

Settore idroelettrico

Il Gruppo è titolare dei seguenti impianti:

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Produzione potenziale in milioni di KWh	Capacità installata MW	Anno di entrata in esercizio	Sistema Incentivante	Scadenza sistema incentivante
LUCCHIO	Piteglio (PT)	Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.	100%	26,0	7,20	Feb 2008	Certificati verdi	Feb 2023
SALTINO	Prignano sulla Secchia (MO)	Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.	100%	7,0	2,00	Feb 2012	Tariffa Omnicomprensiva 0,22 €/kWh	Feb 2027
TOTALI				33,0	9,20			

Per la costruzione della Centrale "Lucchio" è stato utilizzato lo strumento del leasing finanziario. Il valore originario del contratto di leasing era di € 19 milioni con un maxicanone di € 3,8 milioni. Il rimborso avviene attraverso canoni mensili della durata di 16 anni, con inizio dal 1 marzo 2007 e termine il 1 gennaio 2023, pari a € 88,9 mila mensili oltre iva. L'indicizzazione del contratto è determinata sulla base dell'Euribor a 3 mesi. Il contratto è garantito (i) da lettera di patronage rilasciata da K.R.Energy, (ii) da un mandato irrevocabile all'incasso con rappresentanza dei crediti maturati a fronte della produzione di energia. Il valore di riscatto, previsto al 1 febbraio 2023, è pari a € 2,8 milioni.

Alla fine del periodo in esame le rate a scadere sono pari a 91 per complessivi € 7.571 mila.

Per la costruzione della Centrale "Saltino" è stato utilizzato lo strumento del mutuo ipotecario. Il contratto, della durata di 15 anni è stato stipulato il 6 maggio 2011, con decorrenza del piano di ammortamento dal 31 maggio 2012 e scadenza al 30 aprile 2026 per complessive 168 rate. L'importo originario finanziato è pari ad € 4,38 milioni. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi + spread. Il contratto è assistito da (i) ipoteca di primo grado; (ii) costituzione di privilegio speciale ex art. 46 Tub su impianti e macchinari; (iii) vincolo pignoratizio sulla polizza assicurativa; (iv) contratto di cessione dei crediti pro solvendo alla banca; (v) pegno sul conto corrente bancario; (vi) canalizzazione dei canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica su un apposito conto corrente; (vii) vincolo sul conto corrente di una giacenza minima pari ad almeno 3 rate di ammortamento a scadere (vi) fideiussione FININD S.p.A. (sino a concorrenza dell'importo di € 6,57 milioni).

Il debito residuo alla fine del periodo in esame, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, ammonta ad € 3.507 mila.

Il Gruppo ha inoltre in corso progetti per realizzare nuove centrali idroelettriche:

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Produzione potenziale in milioni di KWh	Capacità MW	Totale attivo non corrente materiale e immateriale (€/000)
ZERI	Zeri (MC)	Italidro S.r.l.	100%	2,47	1,0	3.363
CORLAGA	Corlaga (MC)	Italidro S.r.l.	100%	0,19	0,24	310
Totali				2,66	1,24	3.656

La messa in produzione dell'impianto "Zeri", è prevista nel corso del 2015, una volta effettuato il collaudo da parte degli enti preposti nonché concluse le attività di connessione alla rete elettrica. Il progetto è stato realizzato interamente con mezzi propri.

A seguito della iscrizione al Registro D.M. 6 luglio 2012 l'impianto di Zeri godrà, sulla base degli elenchi pubblicati dal GSE, della tariffa omnicomprensiva per la durata di 20 anni, attualmente pari ad € 0,219 sul 69,85% dell'energia prodotta.

Per l'impianto di "Corlaga" si sta valutando la rimessa in esercizio del medesimo aumentando la produzione potenziale da 0,19 KWh milioni a 0,50 KWh milioni. Per questa ultima centrale il ritiro commerciale dell'energia elettrica avviene attraverso il sistema del ritiro dedicato determinato sulla base dei prezzi minimi garantiti.

Il valore dell'attivo non corrente materiale e immateriale relativo al settore idroelettrico e il connesso indebitamento sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di €)	I° sem. 2015	Esercizio 2014	Variazione %
Totale valore investimenti	25.916	26.856	-3,5%
Indebitamento	11.077	11.674	-5,1%

Settore Fotovoltaico

Gli impianti del Gruppo sono riportati nella tabella seguente:

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità installata MW	Anno di entrata in esercizio	Sistema Incentivante	Scadenza sistema incentivante
Di Nardo	Cassano delle Murge (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,999	Dic 2008	II° Conto Energia 0,36 €/kWh	Dic 2028
Agrinova 2	Cassano delle Murge (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,999	Dic 2008	II° Conto Energia 0,36 €/kWh	Dic 2028
Divella	Casamassima (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,998	Mag 2009	II° Conto Energia 0,353 €/kWh	Mag 2029
Albenzio	Cassano delle Murge (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,998	Sett 2009	II° Conto Energia 0,353 €/kWh	Sett 2029
Agrinova 1	Cassano delle Murge (BA)	Murge Green Power S.r.l.	51%	0,998	Mag 2009	II° Conto Energia 0,353 €/kWh	Mag 2029

Il valore dell'attivo non corrente materiale e immateriale relativo al settore fotovoltaico e il connesso indebitamento sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di €)	I° sem. 2015	Esercizio 2014	Variazione %
Totale valore investimenti	16.692	17.305	-3,5%
Indebitamento	15.509	15.532	-0,2%
Interest Rate Swap	3.386	3.991	-15,2%

Gli impianti della controllata Murge Green Power S.r.l. sono stati finanziati attraverso un contratto di *project financing*.

In data 26 settembre 2008, Murge Green Power S.r.l. ha stipulato un contratto di finanziamento dell'importo di € 23,250 milioni di cui € 2,3 milioni relativi ad una linea di credito iva, il cui rimborso è già avvenuto in precedenti esercizi. Il contratto prevede, tra l'altro, il rimborso entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali. Il tasso applicato è pari all'Euribor a sei mesi oltre spread. E' previsto altresì (i) l'obbligo di Murge Green Power S.r.l. di rispettare alcuni parametri finanziari; (ii) clausole di *cross default* di Murge Green Power S.r.l. e del socio Tolo Energia S.r.l.. Il finanziamento è garantito, tra l'altro, da (i) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power S.r.l.; (ii) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power S.r.l., a favore della banca finanziatrice, di tutti i crediti vantati da Murge Green Power S.r.l. nei confronti delle rispettive controparti; (iii) un pegno di primo grado sul saldo attivo di conti correnti aperti da Murge Green Power S.r.l. nell'ambito del progetto; (iv) un privilegio su beni mobili.

Alla fine del periodo in esame il debito residuo, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, ammonta a € 15.509 mila.

Nel mese di giugno 2015 a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 11 agosto 2014 n.116 (Decreto spalma incentivi) è stato ridefinito con la banca finanziatrice l'ammontare delle rate semestrali da rimborsare sulla base del prevedibile andamento dei ricavi nel corso del tempo.

A latere del contratto di *project financing* è in essere un contratto di *interest rate swap* per la copertura dal rischio di tassi di interesse. Il *fair value*, sulla base delle valutazioni effettuate alla fine del periodo in esame, esprime un valore *mark to market* di € 3.386 mila. Il nozionale di riferimento dello *swap* è pari a € 13.074 mila; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla controllata è pari al 5% nominale annuo semestrale posticipato.

Settore della cogenerazione

Nel settore della cogenerazione il Gruppo opera attraverso due centrali realizzate presso due cartiere.

La tecnologia utilizzata consente di produrre contemporaneamente energia elettrica e energia termica (calore), ottenute grazie ad appositi impianti che utilizzano la stessa energia primaria. La cogenerazione ad alto rendimento, oltre a ridurre il costo dell'energia, consente di ridurre l'inquinamento termico ed atmosferico. I ricavi derivano sia dalla vendita di energia elettrica che dalla fornitura alle cartiere di calore. Gli impianti del Gruppo sono riportati nella tabella seguente:

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità installata MW	Anno di entrata in esercizio	Sistema Incentivante	Scadenza sistema incentivante
Cerrone	Comune di Aquino (FR)	Sogef S.r.l.	32,35%	4,0	Dic 2008	Certificati Bianchi	Dic 2019
San Martino	Broccostella (FR)	Sogef S.r.l.	32,35%	3,2	Mag 2008	Certificati Bianchi	Dic 2019

Il valore dell'attivo non corrente materiale e immateriale del settore cogenerazione e il connesso indebitamento sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di €)	I° sem. 2015	Esercizio 2014	Variazione %
Totale valore investimento	3.055	3.134	-2,5%
Indebitamento	2.174	2.376	-8,5%

In termini di energia elettrica e termica ceduta l'andamento, confrontato con quello relativo allo stesso periodo dell'esercizio precedente è il seguente:

	Al II° Trim 2015	II° Trim 2014	Variazione %
Energia Elettrica Ceduta	12.944 MWh	16.600 MWh	-22,0%
Energia Termica Ceduta	8.252 MCal	8.050 MCal	2,5%

Entrambe le centrali di "Cerrone" e di "San Martino" sono di proprietà della Sogef S.r.l., società controllata al 58,81% attraverso FDE S.r.l., a sua volta partecipata al 55% dalla capogruppo. La realizzazione delle due centrali è stata finanziata attraverso contratti di mutuo ipotecario.

La centrale di “Cerrone” è stata finanziata mediante ricorso ad un mutuo ipotecario, dell’importo originario di € 2,5 milioni, sottoscritto in data 10 dicembre 2007, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. Il contratto originario ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento. A partire dal mese di luglio 2013, la scadenza del prestito è stata prorogata di 3 anni con conseguente ridefinizione delle rate da rimborsare. Il rimborso è previsto entro il 30 dicembre 2020 in rate trimestrali posticipate. Il tasso applicato è pari all’Euribor a 1 mese oltre a spread. A garanzia del finanziamento, sono inoltre previsti (i) la canalizzazione dei canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su un apposito conto corrente; (ii) il vincolo sul conto corrente di una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere. Alla fine del periodo in esame il debito residuo ammonta ad € 1.019 mila.

La centrale di “San Martino” è stata finanziata mediante il ricorso al credito per un importo originario di € 3 milioni, garantito da privilegio speciale sugli impianti. Il contratto originario ha durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento e prevede un rimborso con il metodo dell’ammortamento. A partire dal mese di luglio 2013, la scadenza del prestito è stata prorogata di 3 anni con conseguente ridefinizione delle rate da rimborsare. Il rimborso è previsto entro il 30 luglio 2020 in rate trimestrali posticipate. Il tasso applicato è pari all’Euribor a 1 mese oltre a spread. A garanzia del finanziamento, la controllata deve altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su un conto corrente; (ii) vincolare sul corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere. Alla fine del periodo in esame il debito residuo ammonta ad € 1.155 mila.

Settore eolico

Nel settore eolico vi sono iniziative volte ad ottenere le autorizzazioni necessarie per la costruzione di impianti eolici e/o per acquisire impianti già realizzati o in corso di costruzione.

Impianto	Località	Società	Quota di competenza del Gruppo	Capacità prevista in MW	Fase/Stato di avanzamento	Data prevedibile autorizzazione	Valore netto contabile (€/000)
Mini eolico	Regione Sicilia	KRE Wind S.r.l.	100%	0,06 a impianto	Autorizzativa	Non disp.	218
Mini eolico	Regione Campania	KRE Undici S.r.l.	100%	0,06 a impianto			0

In questo settore il Gruppo ha recentemente dato avvio ad una serie di attività finalizzate alla realizzazione e/o acquisizione di impianti mini eolici della potenza di 0,06 MW ciascuno per i quali sono corso diversi iter amministrativi per l’ottenimento delle relative autorizzazioni.

Il valore dell’attivo non corrente materiale e immateriale relativo al settore eolico e il connesso indebitamento sono riportati nella tabella che segue:

(in migliaia di €)	I° sem. 2015	Esercizio 2014	Variazione %
Totale valore investimento avviamento	218	45	380,5%
Indebitamento	-	-	

Alla data i primi investimenti sono stati finanziati con mezzi propri.

Settore corporate/holding

Nel settore corporate/holding confluiscono le attività della capogruppo K.R.Energy S.p.A. e delle *subholding* Tolo Energia S.r.l. e FDE S.r.l..

I principali indicatori economici e patrimoniali relative alle attività di corporate ed holding sono i seguenti:

(in migliaia di €)	I° sem. 2015	I° sem. 2014	Variazione %
Ricavi netti	119	155	-23,4%
Margine operativo lordo	(1.327)	(1.358)	-2,3%

I dati sopra riportati fanno riferimento principalmente alla capogruppo i cui ricavi netti si riferiscono al riaddebito di servizi alle controllate.

Il margine operativo lordo negativo per € 1.327 mila è influenzato dai costi sostenuti dalla capogruppo per la gestione delle proprie attività sociali. Gli stessi sono così suddivisi:

- costi del personale e degli amministratori per € 613 mila,
- costi operativi della capogruppo per € 758 mila, così ripartiti:
 - € 488 mila per servizi e consulenze diverse;
 - € 100 mila per godimento di beni di terzi;
 - € 170 mila per altri costi operativi.
- oltre a costi operativi delle subholding per € 75 mila.

Eventi rilevanti avvenuti nel corso del periodo

Cessione totalitaria del capitale sociale di CO.S.E.R. S.r.l.

In data 17 aprile 2015 è stato sottoscritto con E.VA. Energie Valsabbia S.p.A. (di seguito "EVA") un contratto che regola, tra l'altro, la cessione, del 100% del capitale sociale di Co.s.e.r. S.r.l. per un valore complessivo dell'operazione di circa € 13,4 milioni. Coser è titolare di cinque impianti fotovoltaici per la produzione e vendita di energia elettrica, situati in Puglia, della potenza complessiva di 4,8 MW, realizzati nel 2011 con mezzi propri.

In esecuzione del suddetto contratto la capogruppo ha effettuato la cessione delle quote di Coser per un corrispettivo complessivo pari ad € 2.865 mila, che è stato liberamente determinato tra le parti. Il corrispettivo è stato versato integralmente da EVA a favore della capogruppo all'atto del trasferimento delle quote. Nella medesima data è stato perfezionato l'acquisto da parte di K.R.Energy di un credito IVA di Coser pari ad € 2.000 mila; è avvenuto l'integrale rimborso del finanziamento erogato da K.R.Energy pari ad € 7.620 mila con le seguenti modalità: i) € 5.620 mila mediante bonifico bancario e ii) € 2.000 mila mediante compensazione con il credito IVA preventivamente ceduto. Sono stati erogati a favore di K.R.Energy i dividendi deliberati dall'assemblea di Coser pari a € 300 mila per il 2014 e a € 2.630 mila per il 2015.

In considerazione delle dichiarazioni e garanzie regolate dal contratto, è previsto un obbligo di riacquisto, per la durata di 5 anni, in capo a KRE, o sua controllata al 100%, di ciascun impianto e relativo ramo di azienda libero da vincoli, debiti e/o passività, in relazione al quale si è verificato un evento negativo (di seguito "l'Obbligo di Buy Back").

L'Obbligo di Buy Back è previsto con i seguenti corrispettivi: entro il 1° anno il Corrispettivo Buy Back per ciascun Impianto sarà pari a € 2.102 mila; entro il 2° anno sarà pari a € 1.930 mila; entro il 3° anno sarà pari a € 1.758 mila; entro il 4° anno sarà pari a € 1.589 mila e entro il 5° anno sarà pari a € 1.421 mila.

È previsto infine un deposito cauzionale fruttifero di interessi al 2% annui versato su un conto intestato ad EVA, a garanzia degli obblighi di indennizzo previsti nel contratto e dell'Obbligo di Buy Back, che verrà restituito unitamente agli interessi maturati. Verranno restituiti a KRE € 865 mila, oltre ad interessi al ricevimento della comunicazione di nulla osta da parte del GSE di una cessione di credito da parte di Coser della tariffa incentivante relativa agli impianti, e comunque entro il termine di 120 giorni dalla data del trasferimento delle quote, prorogabili di ulteriori 60 giorni. Quanto agli € 2.000 mila, gli stessi verranno rimborsati a K.R.Energy al netto dell'eventuale importo già accreditato a favore di EVA in forza degli obblighi di indennizzo e dell'Obbligo di Buy Back, maggiorati degli interessi maturati, secondo la seguente rateizzazione: 10% dell'importo entro il 1° anno, 10% entro il 2° anno, 15% entro il 3° anno, 15% entro il 4° anno e 50% entro il 5° anno.

A seguito della cessione della partecipata è avvenuto il deconsolidamento delle attività e passività relative a Coser. che è stato evidenziato separatamente nei prospetti di bilancio nella voce risultato "di attività cessate" come previsto dai principi contabili internazionali applicabili. Il risultato netto del primo trimestre 2015 di Co.s.e.r. è stato negativo per € 59 mila. L'effetto del deconsolidamento è positivo (€ 1.612 mila). Sono inoltre evidenziati nella riga di conto economico gli effetti economici sulla controllante dati dalla differenza tra il valore il valore contabile della partecipazione (€ 5.617 mila) ed il valore di realizzo (€ 5.495 mila) pari a € 122 mila, oltre a altri proventi/oneri/indennizzi (€ 348 mila).

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Assemblea del 13 luglio 2015 – nomina Consiglio di amministrazione ed integrazione del collegio sindacale.

In data 25 maggio 2015 la Società ha ricevuto la comunicazione dell'azionista Whiteridge Investment Funds SPC Limited titolare di n. 7.290.965 azioni ordinarie della società pari al 22,02 % del capitale sociale, avente ad oggetto la richiesta di poter presentare liste per la nomina di un nuovo organo amministrativo rappresentativo dell'attuale azionariato della Società, previa dimissioni del consiglio di amministrazione attualmente in carica.

In data 28 maggio 2015, tutti i componenti del consiglio di amministrazione della Società hanno rassegnato le dimissioni con efficacia dall'assemblea dei soci convocata per il giorno 13 luglio 2015.

L'Assemblea del 13 luglio ha quindi proceduto a nominare un nuovo consiglio di amministrazione composto da nove membri che resteranno in carica per tre esercizi, e più precisamente sino all'assemblea chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. I primi 8 componenti sono stati nominati dalla lista presentata dal socio Whiteridge Investment Funds SPC Limited, mentre il nono componente è stato nominato dalla lista di minoranza presentata dal socio Canonica.

Nella medesima assemblea si è proceduto ad integrare il collegio sindacale, con la nomina della dottoressa Paola Dall'Oco alla carica di sindaco effettivo, a seguito delle dimissioni dalla carica di sindaco della professoressa Elisa Luciano.

Investimenti nel settore eolico

Nel corso del mese di luglio 2015 il gruppo ha acquisito 2 impianti eolici della potenza di 60 kW per complessivi € 320 mila per i quali sono in corso le attività di allacciamento presso l'Enel e le successive pratiche presso il GSE per il rilascio delle tariffe incentivanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Grazie alla cessione di Coser S.r.l. il gruppo si è dotato di mezzi finanziari che consentiranno di proseguire nei piani di sviluppo che prevedono di incrementare la capacità installata nel settore idroelettrico attraverso la realizzazione di nuove centrali idroelettriche e nel settore del mini eolico attraverso la realizzazione e/o acquisizione di nuovi impianti.

I piani di crescita, che potranno essere realizzati sia per linee interne che esterne, saranno in ogni caso accompagnati da un continuo processo di razionalizzazione volto alla dismissione di quelle attività ritenute non più strategiche.

In particolare la strategia del Gruppo sarà orientata ad una focalizzazione sempre più marcata nell'ambito del settore della produzione di energia da fonti rinnovabili, confermata anche dal prossimo completamento dei lavori di costruzione della centrale idroelettrica "Zeri", sita in Toscana e dalla possibilità di effettuare nuovi investimenti nel settore del mini eolico dove gli impegni finanziari per singolo impianto sono di entità più compatibili con le dimensioni del Gruppo.

Andamento del Gruppo e analisi dei risultati economici, patrimoniali e finanziari

La gestione economica consolidata

I **ricavi netti** si attestano ad € 3.480 mila in diminuzione del 18% rispetto ad € 4.240 mila conseguiti l'anno precedente. Il mix dei ricavi netti si riferisce ad attività di produzione di energia principalmente nel settore idroelettrico (45%), nel settore fotovoltaico (36%) ed in misura minore in quello da cogenerazione (17%). Il minor fatturato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente al settore idroelettrico, causa fattori climatici meno favorevoli.

Il **risultato operativo lordo** è positivo per € 1.085 mila rispetto a positivi € 1.702 mila conseguiti nello stesso periodo dell'esercizio precedente. I costi per la gestione operativa ed industriale sono pari a € 1.801 mila e i costi del personale sono pari a € 613 mila, questi ultimi in linea con quelli sostenuti nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato operativo netto** è negativo per € 757 mila rispetto ai positivi € 107 mila dello stesso periodo del precedente esercizio, dopo aver stanziato ammortamenti per € 1.816 mila.

Il **risultato netto consolidato delle attività operative in esercizio** chiude con una perdita di € 1.648 mila rispetto al risultato negativo di € 806 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

Nella voce risultato netto di attività operative cessate e/o in corso di dismissione è stato evidenziato l'effetto del deconsolidamento della partecipata Coser. Nello stesso periodo dell'esercizio precedente lo stesso considerava il risultato conseguito a seguito della cessione di altre attività sempre nel settore fotovoltaico.

Il **risultato netto consolidato** presenta una perdita di € 565 mila rispetto al risultato positivo di € 132 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

Il **risultato netto di pertinenza del Gruppo** presenta una perdita di € 575 mila rispetto al risultato positivo di € 90 mila conseguito nello stesso periodo dell'anno precedente.

La gestione patrimoniale consolidata

Ove non diversamente specificato, i dati comparativi relativi all'esercizio 2014 sono stati rideterminati, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Attività

Attività correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.067	1.097	3.970	362%
Attività finanziarie	5.744	1.744	4.000	229%
Crediti commerciali	615	1.192	(577)	-48%
Altri crediti	7.170	3.825	3.345	87%
Attività Correnti (A)	18.596	7.858	10.738	137%

Di seguito si fornisce un commento alle principali variazioni intervenute nelle poste dell'attivo corrente rispetto ai quelle risultanti nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2014.

Si è assistito ad un incremento delle *disponibilità liquide* per € 3.970 mila e delle *attività finanziarie* per € 4.000 mila, L'incremento delle due voci deriva dalla cessione della partecipata Coser; infatti parte delle risorse finanziarie ricavate sono state investite a breve termine. Si è assistito ad un decremento dei *crediti commerciali*, per € 577 mila e ad un incremento degli *altri crediti*, per € 3.345 mila. Per questi ultimi, il saldo del periodo è pari a € 7.170 mila ed è composto principalmente da (i) i crediti per Iva in liquidazione del periodo e non richiesta a rimborso (€ 1.181 mila) e crediti IVA chiesti a rimborso (€ 2.140 mila), (ii) la quota a breve di crediti iscritti a fronte di commissioni corrisposte per un'operazione di aumento di capitale sociale riservato da imputare annualmente a riserva di patrimonio netto sino al termine del periodo di sottoscrizione (€ 105 mila), (iii) i crediti per ritenute fiscali verso il GSE € 203 mila), (iv) i crediti maturati verso il GSE (€ 895 mila) relativi a tariffe incentivanti e certificati verdi, (v) i crediti fiscali per la "Visco Sud" (€ 595 mila), (v) , la quota a breve del deposito cauzionale versato a EVA in relazione alla cessione Coser (€ 1.065 mila), (vi) altri crediti di minor importo.

Attività non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Attività non correnti immateriali	6.446	6.504	(58)	-0,9%
Totale Attività non correnti immateriali	6.446	6.504	(58)	-0,9%
Terreni, immobili, impianti e macchinari	38.972	40.385	(1.413)	-3,5%
Altre attività non correnti materiali	644	647	(3)	-0,5%
Totale Attività non correnti materiali	39.616	41.032	(1.416)	-3,5%
Partecipazioni	50	50	0	0,0%
Crediti non correnti vs. soci e società gruppo	205	90	115	127,8%
Attività finanziarie non correnti	1.699	242	1.457	602,1%
Altri crediti non correnti	3.505	3.716	(211)	-5,7%
Imposte anticipate	1.143	1.136	7	0,6%
Totale Altro attivo non corrente	6.602	5.234	1.368	26,1%
Attività Non Correnti (B)	52.664	52.770	(106)	-0,2%

Le **attività non correnti immateriali** hanno subito nel periodo un decremento netto di € 58 mila. Gli investimenti realizzati nel periodo sostati pari a € 191 mila. Il decremento è imputabile agli ammortamenti di competenza del periodo (€ 250 mila) e svalutazioni (€ 5 mila).

Le attività non correnti immateriali sono così suddivise:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. in corso	Altre	Totale
Valore netto	5.407	514	218	308	6.446

Le **attività non correnti materiali** hanno subito nel periodo un decremento netto di € 1.416 mila. Da una parte si è assistito ad un decremento per effetto degli ammortamenti di competenza del periodo (€ 1.568 mila), dall'altra, ad un incremento, a seguito degli investimenti realizzati (€ 152 mila).

Le attività non correnti materiali sono composte principalmente da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valore netto	2.242	36.730	78	565	39.616

In relazione alla voce **altro attivo non corrente** di seguito si commentano le variazioni più significative avvenute nel periodo. Le *attività finanziarie non correnti*, pari a € 1.699 mila, sono rappresentate principalmente dalla quota a lungo termine del deposito cauzionale fruttifero versato a EVA nell'ambito della cessione di Coser Srl (€ 1.473 mila), da conti correnti non disponibili a lungo termine (€ 98 mila) e a depositi cauzionali diversi di minore entità. Gli *altri crediti non correnti* ammontano ad € 3.505 mila e sono rappresentati da un credito di imposta con esigibilità superiore a 5 anni relativo alla "Visco Sud" (€ 3.283 mila); dalla quota a lungo termine di crediti iscritti a fronte di commissioni corrisposte per un'operazione di aumento di capitale sociale riservato (€ 116 mila); da residui crediti tributari iscritti per € 107 mila nella capogruppo.

PassivitàPassività correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Debiti commerciali	1.945	2.303	(358)	-16%
Debiti verso soci e società del gruppo	0	61	(61)	-100%
Altri debiti	1.697	1.329	368	28%
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.330	2.863	(533)	-19%
Swap su tassi di interesse	3.386	3.991	(605)	-15%
Debiti per imposte	306	269	37	14%
Fondi rischi	269	172	97	56%
Passività Correnti (D)	9.933	10.988	(1.055)	-10%

I *debiti commerciali* si attestano a € 1.945 mila, in diminuzione rispetto alla fine del 2014.

Il saldo dei *debiti verso soci e società del gruppo* si è azzerato a seguito del rimborso dei debiti verso i soci di minoranza di controllate per finanziamenti e/o dividendi.

Nella voce *Altri debiti* sono presenti principalmente debiti verso enti per canoni e concessioni (€ 837 mila), risconti passivi per la Visco Sud (€ 200 mila) ed altri risconti passivi (€52 mila), oltre che a debiti verso il personale (€ 177 mila) e altri debiti (€ 432 mila).

I *debiti per finanziamenti a breve termine* contengono la quota con scadenza inferiore all'anno di debiti finanziari verso banche o società di leasing. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato in precedenza nella parte relativa alle attività del Gruppo.

Si è assistito ad un decremento della voce *swap su tassi di interesse* per € 605 mila, il cui *fair value* alla fine del periodo in esame ammonta a € 3.386 mila.

Il *fondo rischi* si riferisce principalmente a fondi rischi su canoni e concessioni e fondi rischi per spese legali.

Passività non correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Indebitamento finanziario a m/l termine	26.429	26.719	(290)	-1%
Benefici succ.vi al rapporto di lavoro e similari	165	168	(3)	-2%
Imposte differite passive	2.203	2.295	(92)	-4%
Altri debiti non correnti	2.500	2.600	(100)	-4%
Passività non Correnti (E)	31.297	31.782	(485)	-2%

Le passività non correnti sono relative principalmente alla voce *Indebitamento finanziario a medio lungo termine* e contiene i debiti per finanziamenti, con scadenza superiore all'anno. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto indicato in precedenza nella parte relativa alle attività del Gruppo dove sono descritte le principali fonti di finanziamento a cui il gruppo fa ricorso. La riduzione è imputabile ai rimborsi avvenuti nel corso del periodo in esame.

Il *fondo imposte differite passive* pari a € 2.203 mila si è decrementato per € 92 mila.

L'importo iscritto alla voce *Altri debiti non correnti* rappresenta interamente il valore del risconto passivo connesso ad un beneficio derivante dal beneficio fiscale "Visco Sud" nel settore fotovoltaico.

Il patrimonio netto di Gruppo si è movimentato principalmente per effetto del risultato del periodo, della destinazione dei risultati conseguiti lo scorso esercizio e della variazione della riserva di *fair value* relativa ad un contratto di *swap* sui tassi di interesse. A seguito del deconsolidamento di Coser, si è assistito alla imputazione di € 1.612 mila a Utile del periodo di una voce iscritta precedentemente a riserve.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Capitale sociale	41.019	41.019	0	0%
Riserve e Perdite a nuovo	(10.098)	(8.535)	(1.563)	18%
Riserva di fair value	(2.610)	(3.215)	605	-19%
Utili (Perdite) del periodo	(575)	(408)	(167)	41%
Patrimonio netto di Gruppo	27.736	28.861	(1.125)	-4%
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.284	2.074	210	10%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	10	171	(161)	-94%
Patrimonio netto di Terzi	2.294	2.245	49	2%
Totale patrimonio netto consolidato	30.030	31.106	(1.076)	-3%

La gestione finanziaria consolidata

Di seguito viene riportata la posizione finanziaria netta del Gruppo.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	5.067	1.098	3.969	361,5%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	
C. Liquidità (A+B)	5.067	1.098	3.969	361,5%
D. Crediti finanziari correnti	1.040	1.049	(9)	-0,9%
E. Crediti (Debiti) bancari correnti	4.704	704	4.000	568,2%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.398)	(1.785)	387	-21,7%
G. Altri debiti finanziari correnti	(4.352)	(5.146)	794	-15,4%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(1.046)	(6.227)	5.181	-83,2%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	5.061	(4.080)	9.141	-224,0%
J. Crediti (Debiti) bancari non correnti	(19.694)	(19.661)	(33)	0,2%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(6.433)	(6.863)	430	-6,3%
M. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(26.127)	(26.524)	397	-1,5%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(21.066)	(30.604)	9.538	-31,2%
O. PFN attività in corso di dismissione		228	(228)	-100,0%
P. Indebitamento finanziario netto (N+O)	(21.066)	(30.376)	9.310	-30,6%

L'**indebitamento finanziario netto di Gruppo** al 30 giugno 2015 è pari a € 21.066 mila rispetto ai € 30.376 mila in essere alla chiusura dell'esercizio precedente, con un decremento di € 9.310 mila. Il miglioramento della posizione finanziaria netta è stato realizzato grazie alla cessione della partecipata Coser Srl.

L'**indebitamento finanziario corrente netto** è pari a positivi € 5.061 mila al 30 giugno 2015 rispetto ai negativi € 4.080 mila a fine 2014, con un decremento di € 9.141 mila. Si è assistito a:

- un incremento delle *disponibilità liquide* per € 3.969 mila per effetto della cessione di Coser;
- un incremento dei *crediti/debiti bancari correnti* per € 4.000 mila composti principalmente da disponibilità liquide investite a breve termine, derivanti sempre dalla cessione della partecipata Coser.
- un decremento della *parte corrente dell'indebitamento non corrente*, per € 387 mila. La voce, pari a complessivi € 1.398 mila, è riconducibile all'esposizione tra i debiti correnti delle rate in scadenza entro i 12 mesi successivi relative a finanziamenti a medio - lungo termine in capo ad alcune società controllate, comprensivi di interessi.

Gli *altri debiti finanziari correnti*, pari a € 4.352 mila, hanno registrato un decremento di € 794 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. Il saldo è riconducibile principalmente alla valutazione al *fair value* di un contratto di *Interest rate swap*, iscritto per € 3.386 mila, relativo alla copertura del rischio sui tassi sottoscritto di una controllata e alla quota a breve termine di un leasing finanziario, per un importo pari a € 933 mila.

L'**indebitamento finanziario non corrente** è pari a € 26.127 mila al 30 giugno 2015 rispetto ai € 26.524 mila al 31 dicembre 2014.

I *debiti bancari non correnti*, al netto dei relativi *crediti bancari*, sono pari a € 19.694 mila alla fine di giugno 2015 rispetto ai € 19.661 mila al 31 dicembre 2014. La variazione è riconducibile al rimborso dei finanziamenti e mutui.

Gli altri debiti non correnti alla fine del periodo in esame ammontano a € 6.433 mila ed accolgono principalmente un debito a lungo termine nei confronti di una società di leasing.

Di seguito viene riportato il prospetto dei flussi di cassa consolidati.

(in migliaia di Euro)		30/06/2015	31/12/2014
Risultato consolidato		(586)	(237)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa	a	(2.877)	4.469
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento	b	(462)	6.651
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate e/o in corso di dismissione	c	13.248	(10.057)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria	d	(5.939)	(5.972)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	a+b+c+d	3.970	(4.909)

Relativamente al **Prospetto dei flussi di cassa consolidati** si segnala che i flussi assorbiti dalla gestione corrente sono pari a € 2.877 mila, a fronte di un risultato negativo del periodo di € 565 mila. I flussi monetari generati dalla dismissione di attività ammontano a € 13.248 mila e i flussi assorbiti dalle attività di investimento sono pari a € 462 mila. La gestione finanziaria ha assorbito risorse per € 5.939 mila. Complessivamente si assiste a una variazione positiva nelle disponibilità liquide nel periodo 1 gennaio – 30 giugno 2015 pari a € 3.970 mila.

Rischi ed incertezze per la restante parte del periodo

Di seguito si riportano i rischi ritenuti prioritari dalla Società e dal Gruppo, che vengono monitorati per cercare di anticiparne i potenziali effetti negativi e intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischi finanziari

Preliminarmente si forniscono informazioni in relazione all'uso da parte della Società e del Gruppo di strumenti finanziari, rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico di periodo della stessa, fornendo indicazioni sulle politiche della Società e del Gruppo in materia di gestione del rischio finanziario, comprese le politiche di copertura, per ciascuna categoria di operazione prevista. Si forniscono altresì indicazioni sull'esposizione della Società e del Gruppo al rischio di prezzo, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

I principali strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine, per i quali sono stati sottoscritti contratti di copertura dai rischi di tasso di interesse (contratti di *Interest Rate Swap*). L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni in derivati, fatta eccezione per un contratto di *Interest Rate Swap* come meglio specificato nel prosieguo.

I rischi principali generati dagli strumenti finanziari del Gruppo sono il rischio di credito, il rischio di mercato e il rischio di liquidità. Il rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute non è significativo per il Gruppo, in quanto la quasi totalità delle transazioni è condotta in Euro.

In particolare

- il *rischio di credito*, sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti, sia alle attività di finanziamento evidenzia la possibilità di insolvenza (*default*) di una controparte o l'eventuale deterioramento del merito creditizio assegnato;
- il *rischio di mercato* deriva dall'esposizione alla fluttuazione dei tassi di interesse;
- il *rischio di liquidità e di mancato reperimento di risorse finanziarie*, fa riferimento alle disponibilità di risorse finanziarie presenti ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari.

Nelle note al bilancio sono illustrate le attività e passività finanziarie richieste dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS39, e indicazioni qualitative e quantitative sull'incidenza di tali rischi sul Gruppo. I dati quantitativi non

hanno valenza previsionale, in particolare la *sensitivity analysis* sui rischi di mercato non può riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato. Si rimanda alle relative note illustrative al bilancio in relazione agli importi iscritti nelle singole voci di rischio.

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Per le valutazioni in merito ai rischi di credito si rimanda ad apposita sezione del bilancio, ove sono indicati i crediti scaduti separati per singola attività sia essa finanziaria, commerciale o di altra natura.

I crediti di natura commerciale maturati dalle società operanti nel settore dell'energia rinnovabile sono concentrati su un numero molto limitato di clienti (tipicamente i gestori dell'energia elettrica), aventi una classe di merito creditizio elevata. I crediti commerciali scaduti sono oggetto di costante monitoraggio e gli stessi sono stati espressi al valore di presumibile realizzo.

Per le "attività finanziarie a breve", quali depositi bancari, il rischio massimo di esposizione è pari al valore contabile.

Rischio di mercato

Le passività del Gruppo sono esposte a rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse. Variazioni nei livelli di tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari del Gruppo.

Il Gruppo fa ricorso a strumenti derivati, per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, che rientrano nella categoria contrattuale degli "*Interest Rate Swap*". In particolare è politica del Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso al fine di normalizzare gli esborsi finanziari. Tali strumenti sono designati come strumenti "*cash flow hedges*". Si rimanda alla note al bilancio per il dettaglio delle tipologie di strumenti utilizzati, il nozionale di riferimento ed il relativo *fair value* alla fine del periodo in esame.

Come stabilito dallo IAS 39 gli strumenti derivati sono misurati al *fair value*, corrispondente al valore *mark to market* valutato dal mercato di riferimento e attraverso modelli e strumenti di valutazione, se ne verifica la congruità e l'efficacia. La parte inefficace del *fair value* viene imputata a conto economico.

I contratti derivati sono stipulati con primarie controparti bancarie al fine di ridurre il rischio di inadempienza contrattuale. Tale esposizione al rischio di fluttuazione del tasso di interesse si estrinseca principalmente alle fonti di finanziamento di alcune partecipate operanti nel settore dell'energia da fonti rinnovabili che hanno fatto ricorso ad indebitamento a tasso variabile.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, risorse finanziarie sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza.

I due fattori principali che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Il Gruppo opera una diversificazione delle proprie fonti di finanziamento, e si sta adoperando per aver accesso a fonti di finanziamento in grado di soddisfare i fabbisogni programmati.

Nelle note illustrative al bilancio sono illustrati il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo sulla base dei piani di pagamento contrattuali non attualizzati.

Le passività finanziarie includono debiti connessi a contratti di *project financing*, contratti di mutuo e di leasing, alla cui copertura sono destinati i flussi finanziari derivanti dalla produzione di energia da fonte rinnovabile.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati o gestite centralmente sotto il controllo della tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il *management* del Gruppo ha dato seguito ad una serie di politiche e processi di monitoraggio delle condizioni prospettiche della liquidità in relazione al processo di pianificazione aziendale ed al reperimento delle risorse finanziarie che consentano di prevedere i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti in essere, tenuto conto dei piani previsionali elaborati.

Rischi connessi al mancato reperimento di risorse finanziarie

La realizzazione di impianti di generazione di energia rinnovabile è strettamente correlata alla capacità del sistema bancario e creditizio di offrire strumenti di finanziamento che non siano eccessivamente onerosi e complessi.

Negli ultimi anni, la Società ed il Gruppo hanno incontrato e potrebbero continuare ad incontrare difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei propri programmi di investimenti non solo per effetto della situazione finanziaria in cui si è venuto a trovare il Gruppo in recenti esercizi, ma anche per il contesto generale di mercato che ha determinato una restrizione dell'accesso al credito.

La mancanza di un'offerta di strumenti di finanziamento adeguati da parte del sistema bancario per la realizzazione dei piani di investimento potrebbe rallentare la realizzazione degli stessi, con conseguenze negative per l'attività delle società partecipate e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. In considerazione della difficoltà di reperire validi strumenti di finanziamento alternativi, in data 7 agosto 2012, K.R.Energy ha sottoscritto un contratto con GEM, in base al quale la controparte si è impegnata a fornire una *equity line of credit*, mediante la sottoscrizione, in diverse *tranche* in un arco temporale di 5 anni, di un aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, fino ad un ammontare massimo di € 35 milioni; tale strumento non è più stato utilizzato a partire dal 2014. Per supportare le nuove politiche di investimento la società ha ceduto nel 2015 la partecipata Coser, titolare di 5 impianti fotovoltaici, che fa seguito a precedenti cessioni avvenute a fine 2013 e nel 2014 di asset industriali sempre nel settore fotovoltaico.

Rischi di cambio

Non sussistono rilevanti posizioni di credito o di debito, né strumenti finanziari derivati esposti al rischio di cambio.

Rischi esterni, di processo e strategici

Relativamente al settore in cui opera il Gruppo si segnalano i seguenti rischi esterni, di processo e di natura strategica.

Rischi esterni:

- Rischi relativi all'evoluzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita dell'energia elettrica;
- Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo relativo al settore delle energie rinnovabili;
- Rischi connessi alla concorrenza nel settore dell'energia da fonti rinnovabili.

Rischi di processo:

- Rischi connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti;
- Rischi connessi alla dipendenza da linee e servizi di trasmissione operati da terze parti;
- Rischi connessi all'influenza delle condizioni climatiche nel settore della produzione di energia rinnovabile.

Rischi strategici:

- Rischi connessi al rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative;
- Rischi connessi alla disponibilità dei siti di installazione;
- Rischio connessi al ritorno degli investimenti;
- Altri fattori di rischio che possono condizionare il settore delle energie rinnovabili.

Tali rischi vengono monitorati costantemente in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Rischi esterni relativi all'evoluzione dei costi di produzione e dei prezzi di vendita dell'energia elettrica

I ricavi delle società operanti nel settore dell'energia rinnovabile dipendono, tra l'altro, dai prezzi di vendita dell'energia elettrica e dagli elementi di incentivazione decisi nei diversi paesi quali, a titolo esemplificativo, certificati verdi, contributi in conto energia, tariffe regolamentate di cessione alla rete. A seconda dei casi, i prezzi di vendita possono inoltre essere determinati (parzialmente o integralmente) dalle competenti autorità pubbliche e/o regolamentari sotto forma di tariffe, oppure rimessi alla libera determinazione del mercato.

L'attività ed i risultati economici e finanziari del Gruppo dipendono dalle tariffe e dai prezzi di mercato dell'energia elettrica. Le principali fonti energetiche in concorrenza con le fonti rinnovabili sono il petrolio, il carbone, il gas naturale e l'energia nucleare. Il progresso tecnologico nello sfruttamento di fonti di energia in concorrenza con le fonti di energie rinnovabili, la scoperta di nuovi grandi giacimenti di petrolio, gas o carbone e la diminuzione dei prezzi di tali combustibili potrebbero rendere meno competitiva la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività e sui risultati economici e finanziari delle società del Gruppo e, conseguentemente, della Società medesima.

Rischi esterni connessi all'evoluzione del quadro normativo relativo al settore delle energie rinnovabili

Il Gruppo opera in un settore condizionato dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia, tra cui rientrano la normativa relativa ai processi autorizzativi per la localizzazione e installazione di impianti di generazione di energie rinnovabili. Inoltre, la redditività degli investimenti in attività di generazione risulta dipendente anche dalla normativa italiana e comunitaria a supporto delle fonti rinnovabili di energia che stanziava incentivi anche significativi per detta attività.

La tendenza in atto in tutti i paesi Europei in cui tali meccanismi incentivanti sono presenti è quella di ridurre progressivamente tali contributi, coerentemente con il progressivo ridursi del costo della tecnologia necessaria per la realizzazione degli impianti, al crescere della sua diffusione.

Eventuali modifiche o evoluzioni del quadro normativo e/o regolamentare di riferimento o mutamenti negativi delle politiche di sostegno e incentivazione del settore a livello nazionale o comunitario potrebbero comportare effetti negativi sulle strategie di investimento e, conseguentemente, sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e del Gruppo.

Al riguardo si richiama il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 (in Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 144 del 24 giugno 2014), coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 116 (in questo stesso Supplemento ordinario - alla pag. 1), recante: «Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea.» che ha apportato modifiche al sistema incentivante.

Rischi esterni connessi alla concorrenza nel settore dell'energia da fonti rinnovabili

Il settore della produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili è caratterizzato da un crescente grado di competitività che incide, tra l'altro, sulla disponibilità di siti idonei per la realizzazione degli impianti e sulla determinazione dei prezzi dell'energia e della componente incentivata.

La Società compete con investitori istituzionali, operatori specializzati e imprenditori interessati a effettuare investimenti in società operanti nel settore dell'energie rinnovabili e del risparmio energetico e che potrebbero, a seconda dei casi, essere dotati di risorse superiori a quelle della Società, ovvero di competenze specifiche di settore particolarmente sviluppate e tali da consentire una migliore e più approfondita valutazione dei possibili investimenti.

Inoltre, è possibile che operatori concorrenti oppure attivi in settori contigui, anche esteri, vista l'attrattività del settore e la presenza di basse barriere di ingresso al mercato, decidano di entrare nel settore, con conseguente aumento della concorrenza.

Non può essere escluso che l'ingresso di nuovi operatori nel settore possa determinare un incremento della pressione concorrenziale, con conseguente rallentamento della crescita della Società ed impatti sull'attività e sui risultati futuri.

Rischi di processo connessi all'interruzione dell'operatività degli impianti

Nello svolgimento della propria attività, il Gruppo è esposto a rischi di malfunzionamento e di imprevista interruzione del servizio in conseguenza di eventi non dipendenti dalla volontà delle società del Gruppo, quali incidenti, guasti o malfunzionamento di apparecchiature o sistemi di controllo, difetti di fabbricazione dei componenti degli impianti. Il

ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti del Gruppo. Inoltre, i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre il Gruppo al rischio di procedimenti legali, che in caso di esito negativo potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento.

Benché il Gruppo ritenga di essere dotato di idonee coperture assicurative per gli eventi sopra menzionati, le medesime potrebbero risultare insufficienti per far fronte a interruzioni dell'operatività degli impianti. Il verificarsi di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi di processo connessi alla dipendenza da linee e servizi di trasmissione operati da terze parti

La realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia necessita di un allaccio alla rete di trasporto o di distribuzione dell'elettricità al fine di trasmettere l'energia prodotta alla clientela o al mercato.

Il Gruppo non è proprietario né detiene il controllo delle reti di trasporto o distribuzione dell'energia e pertanto lo sviluppo e l'esercizio dei propri progetti è subordinato alla connessione degli impianti alle reti di trasmissione operate da soggetti terzi. Inoltre, le reti di trasporto o di distribuzione possono essere soggette a congestione, incidenti o interruzioni del funzionamento e i gestori di tali reti potrebbero non rispettare le obbligazioni contrattuali relative al trasporto o alla distribuzione ovvero potrebbero recedere dai relativi contratti. Benché il Gruppo ritenga di essere dotato di idonee coperture assicurative e contrattuali in relazione a tali eventi, il verificarsi di una o più delle circostanze sopra descritte potrebbe avere effetti sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Rischi di processo connessi all'influenza delle condizioni climatiche nel settore della produzione di energia rinnovabile

La produzione di energia rinnovabile è strettamente connessa alle condizioni climatiche (quali sole, vento, piovosità) dei luoghi in cui vengono installati impianti di produzione. Dette condizioni climatiche sono soggette nel corso degli anni a possibili mutamenti, anche significativi, rispetto a quelli esistenti al momento della fase di studio, progettazione ed installazione degli impianti medesimi.

In particolare, il settore della generazione fotovoltaica ed idroelettrica sono caratterizzati nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità tipici del settore che rendono discontinua la produzione di energia rinnovabile a causa delle condizioni climatiche. Ne consegue che l'andamento dei ricavi del Gruppo può non essere omogeneo nel corso dell'anno.

Rischi strategici connessi al rilascio e/o revoca delle autorizzazioni amministrative

Le società che operano nel settore dello sviluppo, della realizzazione e della gestione di impianti di generazione di energie rinnovabili necessitano per la realizzazione degli stessi dell'ottenimento da parte delle autorità pubbliche competenti di autorizzazioni e/o permessi che possono richiedere tempi di ottenimento più o meno lunghi.

La sottoposizione ai soggetti competenti delle richieste per l'ottenimento di permessi e autorizzazioni alla realizzazione di impianti di produzione è preceduta da approfonditi studi tecnico-giuridici, sotto il profilo, tra l'altro, dell'impatto ambientale, nonché della sussistenza di limitazioni (ad es. sotto il profilo urbanistico) e vincoli (ad es. paesaggistici, archeologici, idrogeologici, militari) alla costruzione dell'opera nel territorio prescelto. Particolare attenzione è, peraltro, preliminarmente prestata alla capacità tecnica della rete elettrica ad allacciare l'impianto.

I permessi e le autorizzazioni in esame, inoltre, hanno prevalentemente natura vincolata o sono espressione di valutazioni tecniche, sicché eventuali provvedimenti, in tutto o in parte, negativi possono essere impugnati dinanzi alle autorità giudiziarie amministrative al fine di appurare la legittimità degli stessi.

Nonostante quanto precede, non può essere escluso il rischio (comune, peraltro, a tutti gli operatori del settore) che l'iter autorizzativo si concluda con il rigetto della richiesta, con il suo accoglimento solo parziale, ovvero in ritardo rispetto ai termini ordinari di legge.

Il mancato ottenimento di autorizzazioni e permessi, il loro ritardato rilascio, ovvero il rilascio di provvedimenti favorevoli ma per l'installazione di impianti di produzione di potenza inferiore rispetto a quella richiesta potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale e sui risultati economico-finanziari del Gruppo. Sul tema deve inoltre osservarsi che, in linea di principio, i provvedimenti amministrativi sono soggetti al potere di revoca da parte della stessa amministrazione (ovvero di quella in posizione gerarchicamente superiore). Tale provvedimento, tuttavia, può essere legittimamente adottato solo in presenza di comprovate ragioni di pubblico interesse e ad esito di un'istruttoria che compari tale interesse con quello dei soggetti destinati a subire un danno dalla revoca. Peraltro, in

caso di adozione di provvedimenti di revoca, è fatto obbligo all'amministrazione di indennizzare i soggetti eventualmente danneggiati.

L'adozione di legittimi provvedimenti di revoca delle autorizzazioni rilasciate in favore della Società o di società del Gruppo alla stessa facente capo, potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale e sui risultati economico-finanziari del Gruppo.

Rischi strategici connessi alla disponibilità dei siti di installazione

Si segnala che sussistono vincoli all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili derivanti ad esempio dalle condizioni topografiche e morfologiche del territorio, dalla possibilità e dai limiti di connessione degli impianti di generazione alle reti di distribuzione di energia elettrica locali e nazionali, dai vincoli urbanistici e ambientali, anche di tipo paesaggistico, presenti nel territorio (come la vicinanza a centri abitati o zone protette ai sensi della legislazione nazionale e/o locale). Per tali ragioni, il numero di siti disponibili per l'installazione di impianti di generazione è necessariamente limitato.

Inoltre, l'incremento degli impianti di generazione di energia rinnovabile installati e l'incremento della concorrenza nella ricerca di tali siti comporta conseguentemente una diminuzione del numero dei siti disponibili.

Pertanto, qualora per effetto delle circostanze sopra menzionate non sia possibile reperire un numero adeguato di siti disponibili e idonei allo sviluppo dei progetti di installazione di impianti di generazione, ovvero qualora vi sia un incremento dei prezzi di riferimento di detti siti, potrebbero determinarsi limiti all'attività di investimento della Società e del Gruppo in questo settore, con conseguenti effetti negativi sulla strategia di investimento e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi strategici connessi al ritorno degli investimenti

Gli investimenti delle imprese operanti nel settore delle energie rinnovabili si caratterizzano per essere investimenti a medio/lungo termine senza certezza di rimborso e remunerazione del capitale investito. È probabile che nel breve periodo tali investimenti non generino alcun flusso di cassa, ovvero producano flussi di cassa insufficienti a remunerare l'investimento effettuato dal Gruppo.

Non vi è alcuna garanzia circa la redditività delle iniziative in cui la Società e il Gruppo investiranno e neppure sul loro incremento di valore, né, conseguentemente, sui termini di ritorno dell'investimento.

Inoltre, non vi è alcuna garanzia che si sia in grado di realizzare valide opportunità di investimento raggiungendo di volta in volta gli obiettivi di profitto prefissati, ovvero realizzando tali obiettivi nell'arco di tempo atteso e neppure sull'incremento di valore delle iniziative in cui la Società investe, né, conseguentemente, sui termini di ritorno del proprio investimento.

Si segnala, inoltre, che ove la Società ed il Gruppo prestino garanzie nell'ambito della propria attività caratteristica, in aggiunta agli investimenti effettuati, il rischio a cui potrebbero essere esposti include anche tali garanzie. L'andamento economico è legato alla formazione e al realizzo di plusvalenze su investimenti in partecipazioni, fatti che per loro stessa natura non hanno carattere periodico e/o ricorrente, e alla realizzazione e distribuzione di utili da parte delle società partecipate. Di conseguenza, l'andamento dei risultati della Società in differenti esercizi potrà non risultare lineare e/o significativamente comparabile.

La Società potrebbe trovarsi nella condizione di dover incrementare gli investimenti inizialmente effettuati nelle società partecipate, ad esempio fornendo, in forme diverse, ulteriore liquidità alle stesse. Non vi è alcuna garanzia che la Società ritenga tali investimenti opportuni, ovvero che abbia fondi sufficienti per procedere a tali investimenti aggiuntivi. L'eventuale decisione della Società di non erogare ulteriori risorse, ovvero la mancanza dei fondi necessari a tal fine, potrebbe avere un impatto negativo sulle sorti dell'investimento già effettuato, anche riducendo la capacità della Società di influenzare il futuro sviluppo e le decisioni strategiche dell'impresa in oggetto.

Si segnala, infine, che la valutazione delle opportunità di investimento comporta il sostenimento di costi da parte della Società indipendentemente dall'effettivo perfezionamento dell'operazione.

Altri fattori di rischio che possono condizionare il settore delle energie rinnovabili

Infine, la possibilità di installazione di nuovi impianti di generazione di energia rinnovabile è legata all'accettazione (in tutto o in parte rispetto ai progetti presentati) di tali impianti da parte della popolazione e delle associazioni locali interessate, che potrebbero osteggiare la costruzione di nuovi impianti, sotto il profilo, ad esempio, dei rischi ambientali (come l'inquinamento acustico) o anche di tipo paesaggistico. Il verificarsi di tali eventualità potrebbe avere effetti

negativi sull'attività di investimento del Gruppo e sullo sviluppo delle future società partecipate dallo stesso, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo medesimo.

Si consideri altresì che mutamenti dell'orientamento del paese in relazione ad altre fonti di energia, potrebbero determinare un rallentamento nell'evoluzione e nella produzione di energia da fonti rinnovabili.

Tali fattori, tra l'altro, potrebbero avere effetti negativi sulla strategia di investimento del Gruppo e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del medesimo.

Altri strumenti e policy adottate: Fondi rischi ed oneri

Oltre a quanto sopra descritto relativamente alle attività di gestione e mitigazione dei rischi, che viene mitigata facendo ricorso a coperture finanziarie (quali coperture assicurative e contratti di hedging sui tassi di interesse), il Gruppo in presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere a una obbligazione, effettua periodicamente congrui accantonamenti in appositi *fondi per rischi ed oneri* presenti tra le passività di bilancio. In particolare, nello svolgimento delle proprie attività, le società del Gruppo sono parte in procedimenti giudiziari per una descrizione dei quali si rimanda al paragrafo fondi rischi e oneri contenuto nelle note illustrative al bilancio.

Rapporti con parti correlate

Nelle note illustrative al bilancio si riportano i dati sintetici patrimoniali, finanziari nonché economici relativi ai rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso dell'esercizio in esame. Si forniscono altresì informazioni in relazione ai rapporti con parti correlate, includendo i rapporti previsti dal principio contabile internazionale IAS 24.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati a normali condizioni di mercato, ad eccezione di alcuni contratti di finanziamento concessi da K.R.Energy a controllate non operative o in fase di start up, infruttiferi di interessi. In relazione ai rapporti relativi al consolidato fiscale ai fini IRES valgono le norme di legge.

Rapporti con imprese controllate

I rapporti tra società incluse nell'area di consolidamento sono relativi principalmente a: (i) erogazione di servizi amministrativi, tecnici e legali e gestione di servizi comuni (quali ad esempio utilizzo di uffici attrezzati), (ii) erogazione di finanziamenti e rilascio di garanzie, (iii) rapporti con le controllate nell'ambito del consolidato fiscale ai fini IRES.

I rapporti intercorsi con le società controllate vengono elisi in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale, del bilancio abbreviato semestrale e dei resoconti intermedi di gestione.

Rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche

In relazione ai rapporti intercorsi con gli organi amministrativi della controllante nei prospetti allegati vengono evidenziati i compensi erogati ai componenti il consiglio di amministrazione.

Alla data di pubblicazione della presente relazione, sulla base delle informazioni ricevute, risultano le seguenti partecipazioni nel capitale sociale di K.R.Energy, detenute direttamente o indirettamente, da parte dei componenti del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e dei principali dirigenti di K.R.Energy stessa, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori dei citati soggetti:

- *Gaetano Tedeschi* è titolare di n. 2.091.068 azioni ordinarie KRENERGY, pari al 6,32% del capitale sociale della Società;
- *Moreno Carlo Giuseppe Canonica* è titolare di n. 1.851.150 azioni ordinarie, pari al 5,59% del capitale sociale della Società;
- *Antonio Bruno* è titolare di n. 900.000 azioni ordinarie KRENERGY, pari allo 2,72% del capitale sociale della Società;
- *Giovanni Angelo Vicino* è titolare di n. 128.248 azioni ordinarie KRENERGY, pari allo 0,39% del capitale sociale della Società.

Rapporti con altre parti correlate all'interno del Gruppo

In merito agli altri rapporti intrattenuti nel Gruppo con parti correlate, per quanto a conoscenza della Società, vengono di seguito indicati i ruoli rivestiti e i rapporti intrattenuti dai seguenti soggetti, alla fine del mese in esame:

- *Sunelectrics S.r.l.* ha stipulato, in precedenti esercizi, contratti per la manutenzione sugli impianti fotovoltaici di Murge Green Power. Sunelectrics è società indirettamente controllata dai fratelli Gianni e Luciano Frascà. Luciano Frascà è amministratore delegato nella controllata Murge Green Power.

Nei prospetti allegati sono evidenziati altresì, qualora presenti, i finanziamenti erogati da soci di minoranza delle società partecipate e i dividendi loro spettanti.

Informazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998

A decorrere dal mese di dicembre 2007 la società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5°, D. Lgs. n.° 58/1998 e secondo le modalità di cui all'art. 66 della delibera Consob n.° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, K.R.Energy S.p.A. è tenuta a fornire mensilmente al mercato le seguenti informazioni, come da richiesta di Consob del 14.07.2009, prot.9065375:

- la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con individuazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio – lungo termine;
- le posizioni debitorie scadute del gruppo K.R.Energy ripartite per natura (e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo);
- i rapporti verso parti correlate della Società e del gruppo K.R.Energy.

La Società è tenuta altresì a fornire su base trimestrale nei resoconti intermedi di gestione e nelle relazioni annuale e semestrale ulteriori informazioni. Al riguardo in relazione:

- all'eventuale mancato rispetto delle clausole relative all'indebitamento del Gruppo che potrebbero comportare limiti all'utilizzo di risorse finanziarie, non vi è nulla da segnalare;
- allo stato di attuazione di piani di ristrutturazione, il Gruppo non ha in essere piani di ristrutturazione del debito;
- allo stato di implementazione del piano industriale, di seguito si forniscono informazioni in relazione alla sua approvazione e realizzazione.

In data 28 marzo 2012, il Consiglio di Amministrazione allora in carica ha approvato un piano industriale per il periodo 2012-2016 (il "Piano") che prevedeva che, nell'arco del quinquennio, fossero realizzati investimenti per complessivi per € 78,5 milioni, in tre settori - idroelettrico, fotovoltaico e geotermico - con un incremento della capacità installata di circa 18,2 MW. Alla data di approvazione della presente relazione gli investimenti e disinvestimenti realizzati sono così ripartiti:

(Valori in MW)	Situazione iniziale	Disinvestimenti	Investimenti	Totale netto	Variazione
Fotovoltaico	13,9	(8,9)		5,0	(8,9)
Idroelettrico	1,8	(3,6)	11,0	9,2	7,4
Cogenerazione	7,2			7,2	0
Totale capacità installata	22,9	(12,5)	11,0	21,4	(1,5)

La capacità installata prevista doveva essere pari a 41.2 MW, quella in esercizio è pari a 21,4 MW.

Nel settore idroelettrico il Gruppo ha realizzato nel 2012 gli investimenti previsti a Piano e ha proseguito ad effettuare ulteriori investimenti, anche se non espressamente previsti nel Piano stesso negli esercizi 2013 e 2014.

Nel settore fotovoltaico viceversa, a seguito delle modifiche al sistema normativo (il V° conto energia), la Società ha valutato già dal 2013 di non dar più corso a programmi di investimento, ritenendoli non più economicamente interessanti.

Nel Piano erano altresì previsti investimenti nel settore della produzione di energia da fonte geotermica che non sono stati realizzati.

A seguito della difficoltà riscontrate nell'accesso a fonti di finanziamento bancario, gli investimenti sono stati tutti realizzati facendo ricorso a mezzi propri, reperiti attraverso la cessione di asset. Le risorse derivanti da tali cessioni sono

state utilizzate nel 2013-2014 per estinguere anticipatamente i debiti bancari che nel 2011 erano stati oggetto di accordi di rimodulazione del debito e per definire posizioni debitorie. Le risorse derivanti dalle cessioni di asset effettuate nel corso del 2015 saranno destinate in primis a nuovi investimenti nel settore del mini eolico ed in misura minore per le esigenze di gestione corrente.

Alla luce di quanto sopra, considerata la minor capacità produttiva attualmente detenuta dal Gruppo rispetto a quella prevista, si sono registrati fatturati, margini e flussi di cassa inferiori a quanto ipotizzato nel Piano.

La realizzabilità del Piano si fonda sulla possibilità di far ricorso al supporto del sistema finanziario. Nel Piano è previsto infatti che parte delle risorse finanziarie disponibili nel Gruppo siano destinate (sotto forma di versamenti in conto capitale e/o finanziamento soci) per dotare le società veicolo dei mezzi necessari a consentire l'erogazione dei finanziamenti bancari necessari per la realizzazione degli investimenti programmati. La mancata erogazione di finanziamenti conseguentemente ha rallentato la possibilità di realizzare gli investimenti programmati.

Altre informazioni

Azioni proprie e azioni o quote di imprese controllanti possedute

La Società non possiede alla fine del periodo in esame azioni proprie o azioni o quote della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona; la Società, nel corso del periodo, non ha acquistato o alienato, anche per tramite di società fiduciarie o interposte persone, azioni proprie o azioni o quote della sua controllante.

Attività di direzione e coordinamento

K.R.Energy è la società che esercita attività di direzione e coordinamento sulle società dalla stessa controllate (esclusa Sogef S.r.l.).

Operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del periodo non si sono verificati eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, che hanno avuto impatti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari della Società e/o del Gruppo, fatto salvo quanto indicato per l'operazione di cessione di Cosr S.r.l., già descritta negli eventi rilevanti della gestione.

Operazioni atipiche ed inusuali

Non si sono verificate nel periodo in esame posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.

Altre informazioni

In data 18 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, la Società ha effettuato la scelta prevista dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 avvalendosi della facoltà di derogare all'obbligo di mettere a disposizione del pubblico un documento informativo in caso di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001

K.R.Energy S.p.A. ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, previa verifica delle attività svolte da ciascuna funzione aziendale, studio delle disposizioni organizzative vigenti e conduzione di interviste al personale della Società, ed accertamento delle singole attività a rischio reato. E' stato nominato un Organismo di Vigilanza, composto da soggetti dotati dei necessari requisiti di professionalità e competenza, onorabilità, autonomia e indipendenza necessari per lo svolgimento dell'incarico. Nelle sezioni Governance/Sistema di Controllo/Codice Etico e Modello di Organizzazione e Controllo, sul sito della Società www.krenergy.it, sono disponibili il Codice Etico e l'estratto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale

La relazione finanziaria semestrale è stata approvata dal consiglio di amministrazione di K.R.Energy S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 28 agosto 2015; è stato inoltre dato mandato al presidente di apportare alla suddetta relazione le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

**Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2015**

Gruppo K.R.Energy

Prospetto della Posizione patrimoniale-finanziaria consolidata ^(*)

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2015	31/12/2014 (**)	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Attivo:						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1	5.067	1.097	1.303	3.970	362%
Attività finanziarie	2	5.744	1.744	1.744	4.000	229%
Crediti commerciali	3	615	1.192	1.229	(577)	-48%
Altri crediti	4	7.170	3.825	5.404	3.345	87%
Attività Correnti (A)		18.596	7.858	9.680	10.738	137%
Attività non correnti immateriali		6.446	6.504	6.504	(58)	-1%
Totale Attività non correnti immateriali	5	6.446	6.504	6.504	(58)	-1%
Immobili impianti e macchinari		38.972	40.385	50.306	(1.413)	-3%
Altre attività non correnti materiali		644	647	647	(3)	0%
Totale Attività non correnti materiali	6	39.616	41.032	50.953	(1.416)	-3%
Partecipazioni	7	50	50	50	-	0%
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	8	205	90	90	-	0%
Attività finanziarie non correnti	9	1.699	242	281	1.457	602%
Altri crediti non correnti	10	3.505	3.716	4.466	(211)	-6%
Imposte differite attive	11	1.143	1.136	1.978	7	1%
Totale Altro attivo non corrente		6.602	5.234	6.865	1.368	26%
Attività Non Correnti (B)		52.664	52.770	64.322	(106)	0%
Attività Non Correnti cessate o in corso di dismissione (C)		-	13.374	-	(13.374)	-100%
Totale attivo (A + B + C)		71.260	74.002	74.002	(2.742)	-4%
(in migliaia di Euro)		30/06/2015	31/12/2014 (**)	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Passivo e Patrimonio netto						
Debiti commerciali	12	1.945	2.303	2.389	(358)	-16%
Debiti verso soci e società del gruppo	13	0	61	61	(61)	-100%
Altri debiti	14	1.697	1.329	1.338	368	28%
Debiti per finanziamenti a breve termine	15	2.330	2.863	2.863	(533)	-19%
Swap su tassi di interesse	16	3.386	3.991	3.991	(605)	-15%
Debiti per imposte	17	306	269	283	37	14%
Fondi rischi	18	269	172	189	97	56%
Passività Correnti (D)		9.933	10.988	11.114	(1.055)	-10%
Indebitamento finanziario a m/l termine	19	26.429	26.719	26.719	(290)	-1%
Benefici successivi al rapporto di lavoro	20	165	168	168	(3)	-2%
Fondo imposte differite passive	21	2.203	2.295	2.295	(92)	-4%
Altri debiti non correnti	22	2.500	2.600	2.600	(100)	-4%
Passività non Correnti (E)		31.297	31.782	31.782	(485)	-2%
Capitale sociale		41.019	41.019	41.019	-	0%
Riserve e Perdite a nuovo		(10.098)	(8.535)	(8.535)	(1.563)	18%
Riserva di fair value		(2.610)	(3.215)	(3.215)	605	-19%
Utili (Perdite) del periodo		(575)	(408)	(408)	(167)	41%
Patrimonio netto (F)	23	27.736	28.861	28.861	(1.125)	-4%
Patrimonio di pertinenza di terzi		2.284	2.074	2.074	210	10%
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi		10	171	171	(161)	-94%
Patrimonio netto di Terzi (G)	24	2.294	2.245	2.245	49	2%
Passività non correnti cessate o in corso di dismissione (H)		-	126	-	(126)	-100%
Totale passivo (D + E + F + G + H)		71.260	74.002	74.002	(2.742)	-4%

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sullo Stato patrimoniale consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Stato patrimoniale riportato nell'Allegato 4

(**) I dati al 31 dicembre 2014 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione ed ad alcune riclassifiche intervenute. Si rimanda all'Allegato 5 per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5.

Prospetto del risultato economico consolidato (*)

(in migliaia di Euro)	Note	I sem. 2015	% su ricavi netti 2015	I sem. 2014 (**)	% su ricavi netti 2014	variazione 2015-2014	variazione % 2015-2014
Ricavi di vendita		1.453	41,8%	1.530	36,1%	(77)	-5,0%
Totale ricavi lordi		1.453	41,8%	1.530	36,1%	(77)	-5,0%
Altri ricavi e proventi		2.027	58,2%	2.710	63,9%	(683)	-25,2%
Altri ricavi e proventi e sconti		2.027	58,2%	2.710	63,9%	(683)	-25,2%
Ricavi netti	25	3.480	100,0%	4.240	100,0%	(760)	-17,9%
Costi di produzione		(4)	-0,1%	(3)	-0,1%	(1)	33,3%
Costi per servizi		(1.231)	-35,4%	(1.297)	-30,6%	66	-5,1%
Costi per godimento beni di terzi		(135)	-3,9%	(187)	-4,4%	52	-27,8%
Altri costi operativi		(412)	-11,8%	(439)	-10,4%	27	-6,2%
Totale costi operativi	26	(1.782)	-51,2%	(1.926)	-45,4%	144	-7,5%
Salari e stipendi		(460)	-13,2%	(458)	-10,8%	(2)	0,4%
Oneri sociali		(109)	-3,1%	(125)	-2,9%	16	-12,8%
Trattamento di fine rapporto		(33)	-0,9%	(20)	-0,5%	(13)	65,0%
Altri costi del personale		(11)	-0,3%	(9)	-0,2%	(2)	22,2%
Totale costo del personale	27	(613)	-17,6%	(612)	-14,4%	(1)	0,2%
Risultato operativo lordo		1.085	31,2%	1.702	40,1%	(617)	-36,3%
Ammortamenti		(1.816)	-52,2%	(1.595)	-37,6%	(221)	13,9%
Svalutazioni		(5)	-0,1%	0	0,0%	(5)	0,0%
Totale ammortamenti e svalutazioni	28	(1.821)	-52,3%	(1.595)	-37,6%	(226)	14,2%
Risultato operativo netto		(736)	-21,1%	107	2,5%	(843)	-787,9%
Proventi finanziari		12	0,3%	1	0,0%	11	0,0%
Oneri finanziari		(583)	-16,8%	(642)	-15,1%	59	-9,2%
Oneri su valutazioni al costo ammortizzato		(337)	-9,7%	0	0,0%	(337)	100,0%
Totale gestione finanziaria	29	(908)	-26,1%	(641)	-15,1%	(267)	41,7%
Risultato prima delle imposte		(1.644)	-47,2%	(534)	-12,6%	(1.110)	207,9%
Imposte		(103)	-3,0%	(266)	-6,3%	163	-61,3%
Imposte anticipate		99	2,8%	(6)	-0,1%	105	-1750,0%
Totale imposte	30	(4)	-0,1%	(272)	-6,4%	268	-98,5%
Risultato netto di attività operative in esercizio		(1.648)	-47,4%	(806)	-19,0%	(842)	104,5%
Risultato netto di attività operative cessate	31	1.083	31,1%	938	22,1%	145	15,5%
Risultato netto consolidato		(565)	-16,2%	132	3,1%	(697)	-528,0%
di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo		(575)	-16,5%	90	2,1%	(665)	-738,9%
di cui: Risultato di terzi		10	0,3%	42	1,0%	(32)	-76,2%

(*) Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto economico consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico riportato nell'Allegato 4.

(**) I dati al 30 giugno 2014 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. Si rimanda all'Allegato 5 per la determinazione delle informazioni secondo IFRS 5.

Prospetto del risultato economico complessivo consolidato

<i>(in migliaia di €)</i>	I sem. 2015	I sem. 2014 (*)	variazione	variazione %
Risultato netto consolidato del periodo (A)	(565)	132	(697)	-5%
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico				
Altri elementi	(53)	(53)	-	0%
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico				
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	605	(558)	1.163	-2%
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo	553	(610)	1.163	-2%
Totale Utile/(perdita) complessivo (A)+(B)	(13)	(478)	466	-1%
<i>Totale Utile/(perdita) complessivo attribuibile a:</i>				
<i>Soci della controllante</i>	<i>(319)</i>	<i>(247)</i>	<i>(72)</i>	<i>0%</i>
<i>Interessenze di pertinenza di terzi</i>	<i>306</i>	<i>(231)</i>	<i>537</i>	<i>-2%</i>

(*) I dati al 30 giugno 2014 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Prospetto dei flussi di cassa consolidati

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014 (*)	31/12/2014
Risultato dell'attività operativa consolidata	(565)	(237)	(237)
<i>Aggiustamenti per :</i>			
Ammortamenti	1.816	3.423	4.001
Svalutazioni attivo non corrente materiale e immateriale	5	1.366	1.366
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali e degli altri crediti	(4.014)	1.976	(429)
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali e degli altri debiti	(114)	(3.501)	(3.392)
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi ed altri fondi	94	(1.200)	(1.183)
(Incremento)/Decremento delle imposte anticipate	(99)	2.642	1.800
Flusso monetario generato (assorbito) dalla attività operativa a	(2.877)	4.469	1.926
Variazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	(347)	6.633	(3.866)
(Incremento)/Decremento delle altre attività finanziarie immobilizzate	(115)	18	18
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento b	(462)	6.651	(3.848)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività operative cessate e/o in corso di dismissione c	13.248	(10.057)	3.191
Incremento/(Decremento) del capitale sociale, delle riserve di gruppo e di terzi	(511)	(3.849)	(3.849)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a lungo termine	(290)	(2.505)	(2.505)
Incremento/(Decremento) dei debiti finanziari a breve termine	(1.138)	983	983
(Incremento)/Decremento delle attività finanziarie correnti	(4.000)	(601)	(601)
Flusso monetario generato (assorbito) dalla gestione finanziaria d	(5.939)	(5.972)	(5.972)
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide a+b+c+d	3.970	(4.909)	(4.703)
Disponibilità liquide in essere all'inizio del periodo	1.097	6.006	6.006
Disponibilità liquide in essere alla fine del periodo	5.067	1.097	1.303
Incremento/ (Decremento) delle disponibilità liquide	3.970	(4.909)	(4.703)

(*) I dati al 31 dicembre 2014 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	<i>Capitale sociale</i>	<i>Riserve</i>	<i>Riserva di fair value</i>	<i>Risultato d'esercizio</i>	<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO di GRUPPO</i>	<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>Risultato di terzi</i>	<i>TOTALE PATRIMONIO NETTO</i>
Saldo al 31 dicembre 2013	41.019	(14.293)	(2.275)	7.295	31.746	2.621	825	35.192
Risultato a nuovo		7.295		(7.295)	0	825	(825)	0
Attribuzione ai terzi della quota di pertinenza		(1.432)			(1.432)	(1.372)		(2.804)
Variazione riserva fair value			(940)		(940)			(940)
Variazione riserva sovrapprezzo per imputazione costi di aumento di capitale		(105)			(105)			(105)
Risultato economico consolidato				(408)	(408)		171	(237)
Saldo al 31 dicembre 2014	41.019	(8.535)	(3.215)	(408)	28.861	2.074	171	31.106
Risultato a nuovo		(408)		408	0	171	(171)	0
Altre variazioni di patrimonio netto		(1.103)			(1.103)	39		(1.064)
Variazione riserva fair value			605		605			605
Variazione riserva sovrapprezzo per imputazione costi di aumento di capitale		(52)			(52)			(52)
Risultato economico consolidato				(575)	(575)		10	(565)
Saldo al 30 giugno 2015	41.019	(10.098)	(2.610)	(575)	27.736	2.284	10	30.030

Posizione finanziaria netta consolidata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	31/12/2014 (*)	Variazione	Variazione %
A. Disponibilità liquide	5.067	1.098	3.969	361,5%
B. Titoli tenuti a disposizione	-	-	-	
C. Liquidità (A+B)	5.067	1.098	3.969	361,5%
D. Crediti finanziari correnti	1.040	1.049	(9)	-0,9%
E. Crediti (Debiti) bancari correnti	4.704	704	4.000	568,2%
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(1.398)	(1.785)	387	-21,7%
G. Altri debiti finanziari correnti	(4.352)	(5.146)	794	-15,4%
H Indebitamento finanziario corrente (E+ F+G)	(1.046)	(6.227)	5.181	-83,2%
I Indebitamento finanziario corrente netto (H+D+C)	5.061	(4.080)	9.141	-224,0%
J. Crediti (Debiti) bancari non correnti	(19.694)	(19.661)	(33)	0,2%
K. Obbligazioni emesse	-	-	-	
L. Altri crediti (debiti) non correnti	(6.433)	(6.863)	430	-6,3%
M. Indebitamento finanziario non corrente (J+K+L)	(26.127)	(26.524)	397	-1,5%
N. Indebitamento finanziario netto (I+M)	(21.066)	(30.604)	9.538	-31,2%
O. PFN attività in corso di dismissione		228	(228)	-100,0%
P. Indebitamento finanziario netto (N+O)	(21.066)	(30.376)	9.310	-30,6%

(*) I dati al 31 dicembre 2014 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato

Premessa

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo K.R.Energy per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2015 è redatto in migliaia di euro: tale valuta è quella nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le operazioni effettuate in valuta differente dall'euro sono incluse nel bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo i principi indicati nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato non comprende tutte le informazioni richieste per i bilanci annuali e deve essere pertanto letto unitamente al bilancio consolidato dell'esercizio 2014. Tale bilancio è disponibile sul sito internet www.krenergy.it.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati dalla Commissione europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005 (delibera Consob n. 15519 del 27/7/06 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27/7/06 recante "modifiche e integrazione al regolamento emittenti adottato con delibera n. 11971/99", comunicazione Consob n. 6064293 del 28/7/06 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D. Lgs. 58/98"). Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Principi contabili

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi) sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

- ✓ A decorrere dal 2015 è applicabile retrospettivamente la nuova interpretazione IFRIC 21 – Tributi - che fornisce i criteri per identificare il momento in cui si iscrivono a bilancio le passività relative a tributi, che possono essere iscritte progressivamente sia al solo verificarsi di un evento che costituisce il presupposto per l'esistenza dell'obbligazione tributaria.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dal

- *Prospetto della Posizione Patrimoniale e Finanziaria*, al 30 giugno 2015, comparato sia con il Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria al 31 dicembre 2014, sia con il Prospetto della Posizione Patrimoniale e Finanziaria al 31 dicembre 2014 rideterminato, qualora necessario, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione; tale prospetto è presentato con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto. Le Attività e le Passività sono esposte sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti, a seconda che la loro scadenza sia entro o oltre i 12 mesi successivi dalla data del bilancio, e in corso di dismissione.
- *Prospetto del Risultato Economico*, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2015, comparato sia con il Prospetto del Risultato Economico per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2014 sia con il Prospetto del Risultato Economico per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2014 rideterminato, qualora necessario secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione. L'analisi delle voci è presentata in base alla natura delle stesse.

- *Prospetto del Risultato Economico Complessivo* chiuso al 30 giugno 2015 comparato con il Risultato Economico Complessivo chiuso al 30 giugno 2015 in cui sono riportate le componenti del risultato sospese a patrimonio netto.
- *Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto* dal 31 dicembre 2013 al 30 giugno 2015.
- *Prospetto dei Flussi di Cassa*. Lo stesso è presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa, applicando il metodo indiretto.
- *Note Illustrative*.

La struttura di stato patrimoniale scelta dal Gruppo recepisce la classificazione tra “attività correnti” e “attività non correnti”, secondo quanto disposto dallo IAS 1 mentre con riferimento al Conto Economico il Gruppo ha adottato la classificazione per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per destinazione (anche detta a “costo del venduto”).

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sull’Attivo e Passivo patrimoniale e sul Risultato economico, sono evidenziati in appositi schemi supplementari al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli stessi. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche. Si rimanda anche a quanto specificato nella relazione degli amministratori sulla gestione.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è sottoposto a revisione contabile da parte di BDO S.p.A..

Area di consolidamento

L’area di consolidamento è variata rispetto a quella dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. I dati comparativi relativi all’esercizio precedente sono rideterminati, qualora, necessario, secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell’IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate e in corso di dismissione.

- ✓ Durante il periodo in esame è stata deconsolidata Co.s.e.r. S.r.l., a seguito della cessione di quote rappresentative il 100% del capitale sociale della stessa.

Sono espresse nell’Allegato 3 le società incluse nell’area di consolidamento e consolidate con il metodo integrale, quelle eventualmente consolidate secondo l’IFRS 5 e quelle escluse dall’area di consolidamento.

Società controllate e consolidate:

☐ Tolo Energia S.r.l.	Controllata diretta al 100%
☐ Murge Green Power S.r.l.	Controllata indiretta al 51%
☐ FDE S.r.l.	Controllata diretta al 55%
☐ Sogef S.r.l.	Controllata indiretta al 32,35%
☐ Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.	Controllata diretta al 100%
☐ Italidro S.r.l.	Controllata diretta al 100%
☐ Krenergy Sei S.r.l.	Controllata diretta al 100%
☐ Krelgas S.r.l.	Controllata diretta al 100%
☐ Krenergy Undici S.r.l.	Controllata diretta al 100%
☐ KRE Wind S.r.l.	Controllata diretta al 100%
☐ KRE Wave S.r.l. in liquidazione	Controllata diretta al 100%

Elenco delle società non incluse nell’area di consolidamento

Le società di seguito elencate non sono state incluse nell’area di consolidamento. Trattasi delle seguenti imprese minori:

- ✓ *Frosinone Sole S.r.l.* con sede in Frosinone (FR) – partecipata indirettamente dalla capogruppo al 16,17%;

- ✓ *Katakana SA* con sede in Lugano (Svizzera) – partecipata al 5,93% da K.R.Energy S.p.A..

Principi e Tecniche di Consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato include il bilancio di K.R.Energy S.p.A. e quelli delle imprese sulle quali K.R.Energy esercita direttamente o indirettamente il controllo.

Si controlla una partecipata quando K.R.Energy, nell'esercizio del potere che ha sulla stessa, è esposta e ha diritto ai suoi rendimenti variabili, per il tramite del suo coinvolgimento nella gestione, e contestualmente ha la possibilità di incidere sui ritorni variabili della partecipata. L'esercizio del potere sulla partecipata deriva dall'esistenza di diritti che danno a K.R.Energy la possibilità corrente di dirigere le attività rilevanti della partecipata anche nel proprio interesse.

Le società controllate vengono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli di periodo di società o consolidati di settore, opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili di Gruppo.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale. Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale. Anche le partecipazioni in corso di dismissione, qualora applicabile, sono consolidate con il metodo della integrazione globale ed esposte in un'unica riga di attivo, di passivo e di conto economico, secondo quanto previsto dall'IFRS 5. La metodologia utilizzata è la stessa applicata nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Le partecipate cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo viene trasferito a terzi.

Operazioni poste in essere fra le società del Gruppo

Come sopra indicato le partite di credito e debito e di costi e ricavi relative ad operazioni poste in essere tra le società consolidate vengono eliminate. Con lo stesso principio sono eliminati i maggiori valori derivanti dalla cessione tra società consolidate di beni inclusi nella categoria delle immobilizzazioni, se significativi.

Conversioni di bilanci espressi in valuta estera

Non ci sono società appartenenti al gruppo che redigono bilanci in valuta estera.

Data di chiusura dei bilanci da consolidare

Il periodo di riferimento del presente bilancio decorre dall'1 gennaio 2015 al 30 giugno 2015 per quanto concerne la capogruppo K.R.Energy S.p.A. e tutte le società controllate.

Criteri di Valutazione

Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 (Bilanci intermedi) sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, con le seguenti precisazioni.

Imposte

La Società ha intenzione di rinnovare l'opzione per l'adesione al regime di tassazione di gruppo, come previsto dal regolamento in base alle disposizioni in materia disciplinate dagli articoli dal 117 al 128 del TUIR come modificato dal D. Lgs. N. 340/2003 e disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9 giugno 2004. L'opzione verrà rinnovata per il triennio 2015-2016-2017.

In data 21 maggio 2014 Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l. e Italdro S.r.l. hanno aderito all'opzione per l'adesione al regime di tassazione di gruppo per il triennio 2014-2015-2016. Il perimetro della tassazione di gruppo è stato confermato all'Agenzia delle entrate in data 27 maggio 2014.

Gli effetti della tassazione di gruppo, per le società che si prevede parteciperanno al predetto regime, oltre alle due sopra indicate già presenti, verranno riflessi nei bilanci una volta effettuato il rinnovo della predetta opzione.

Uso di stime

La redazione del bilancio ha richiesto l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e passività di bilancio e dell'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, per gli ammortamenti, per le svalutazioni di attività, per i benefici ai dipendenti, per le imposte, nonché altri accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri. Le stime e le assunzioni, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel bilancio.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore significative al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

Nella determinazione di alcuni ricavi, di fondi per rischi e oneri, fondi svalutazione crediti e altri fondi svalutazione e imposte vengono effettuate le migliori stime possibili sulla base delle informazioni disponibili al momento della predisposizione del bilancio.

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima circa le perdite relative al portafoglio di crediti. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili o degli scaduti correnti e storici, di tassi di chiusura, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito.

Nel normale corso delle attività, Il Gruppo è assistito da consulenti legali e fiscali. Si accerta una passività a fondo rischi ed oneri a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

L'utilizzo di stime è rilevante inoltre per le voci ammortamenti (per i beni a vita utile definita) delle immobilizzazioni materiali e immateriali e per quelle voci, iscritte tra le immobilizzazioni non correnti a vita utile indefinita, sottoposte a *impairment test*.

In particolare tra le attività non correnti sono incluse le attività immateriali (incluso l'avviamento). Il Gruppo rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute ed utilizzate e delle attività che devono essere dismesse, quando fatti e circostanze richiedono tale revisione. Tale attività è svolta, normalmente, *utilizzando test di impairment* ed effettuando le stime dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, le società rilevano una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata anche con riferimento ai più recenti piani del Gruppo. Si precisa inoltre che, fermo restando l'aleatorietà insita nei piani industriali, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli eventi ivi previsti sia per quanto riguarda l'anno ed il quantum della loro manifestazione, il recupero delle attività iscritte nel bilancio sono condizionati alla realizzazione dei piani stessi.

Passività potenziali

Il Gruppo è soggetto a cause legali e fiscali riguardanti alcune tipologie di problematiche. Stante le incertezze inerenti tali problematiche, è difficile predire con certezza l'esborso che deriverà da tali controversie. Le cause e i contenziosi

contro il Gruppo spesso derivano da problematiche legali complesse e difficili, che sono soggette a un diverso grado di incertezza, inclusi i fatti e le circostanze inerenti a ciascuna causa e le differenti leggi applicabili. Nel normale corso del business, il management si consulta con i propri consulenti legali ed esperti in materia legale e fiscale. Il Gruppo accerta una passività a fronte di tali contenziosi quando ritiene probabile che si verificherà un esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Nel caso in cui un esborso finanziario diventi possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale fatto è riportato nelle note di bilancio.

Rapporti tra parti correlate

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27/07/2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle attività e passività e sulle voci economiche al 30 giugno 2015, sono evidenziati in apposito allegato (Allegato 4), al fine di non compromettere la leggibilità complessiva dello stesso. I rapporti con parti correlate sono identificati secondo la definizione estesa prevista dallo IAS 24, ovvero includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Per l'eventuale impatto patrimoniale, economico e finanziario si rinvia al paragrafo relativo all'informativa sulle parti correlate della relazione intermedia sulla gestione e agli schemi allegati al presente bilancio.

Commento alle voci del Prospetto della Posizione Patrimoniale e Finanziaria Consolidata

I valori esposti nelle note illustrative ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

ATTIVITA' CORRENTI

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.067	1.097	3.970	362%
Attività finanziarie	5.744	1.744	4.000	229%
Crediti commerciali	615	1.192	(577)	(48%)
Altri crediti	7.170	3.825	3.345	87%
Attività Correnti	18.596	7.858	10.738	137%

A seguire i relativi dettagli.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (Nota 1)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.067	1.097	3.970	362%
Totale	5.067	1.097	3.970	362%

La disponibilità è relativa ai saldi attivi di conto corrente delle società del Gruppo.

Attività finanziarie (Nota 2)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Attività finanziarie	5.744	1.744	4.000	229%
Totale	5.744	1.744	4.000	229%

La voce attività finanziarie è rappresentata da: (i) crediti verso Italbrevetti S.r.l. attinenti al conguaglio della riserva di apporto generatasi nel 2013 a seguito del conferimento di un ramo di azienda; il credito residuo ammonta a € 1.040 mila. In relazione a detto posizione sono in corso attività legali per il recupero del credito, (ii) un conto bancario vincolato connesso a un contratto di project financing erogato ad una società del gruppo per € 704 mila e (iii) disponibilità liquide investite per una durata inferiore ai 12 mesi (€ 4 milioni). La variazione del fondo svalutazione è riportata in tabella:

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Fondo svalutazione attività finanziarie	555		96	459

Crediti commerciali (Nota 3)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Crediti commerciali	615	1.192	(577)	(48%)
Totale	615	1.192	(577)	(48%)

I crediti sono espressi al netto dei relativi fondi svalutazione. Trattasi principalmente di crediti derivanti dalla cessione di energia (per € 298 mila). Con riferimento ai “clienti rilevanti” si segnala che le vendite del Gruppo sono concentrate su un solo cliente rilevante nei settori del fotovoltaico e idroelettrico e su pochi clienti rilevanti nel settore della cogenerazione. Il fondo svalutazione crediti di Gruppo ha subito la seguente movimentazione:

	Valore Iniziale	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Valore Finale
Fondo svalutazione crediti	1.309			748	561

Il fondo svalutazione crediti è iscritto principalmente nel bilancio della capogruppo e in una sua controllata diretta a fronte di crediti ritenuti non esigibili risalenti a precedenti esercizi. Il fondo si è decrementato nel corso dell'esercizio a seguito della verificata impossibilità di recuperare alcuni crediti.

Altri crediti (Nota 4)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Altri crediti	7.170	3.825	3.345	87%
Totale	7.170	3.825	3.345	87%

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30/06/2015	31/12/2014
Dettaglio crediti verso altri		
Anticipi a fornitori e professionisti	206	249
Crediti verso GSE per contributo incentivante / certificati verdi	894	932
Anticipazioni varie / depositi cauzionali verso terzi	1.577	361
Assicurazioni, utenze, manutenzioni (ratei e risconti)	121	85
Crediti tributari	4.174	2.101
Altri crediti	198	97
	7.170	3.825

I crediti tributari, in particolare, comprendono crediti per IVA per € 3.320 mila (di cui € 2.140 mila chiesti a rimborso), crediti per benefici fiscali connessi alla Visco Sud per € 595 mila e crediti per ritenute derivanti dall'adesione al consolidato fiscale per € 203 mila. Nella voce anticipazioni varie è iscritto principalmente un credito, vantato dalla capogruppo, verso E.VA. relativo ad un deposito cauzionale fruttifero derivante dalla cessione di Coser.

ATTIVITA' NON CORRENTI IMMATERIALI (Nota 5)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Attività non correnti immateriali	6.446	6.504	(58)	(1%)
Totale	6.446	6.504	(58)	(1%)

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 1.

In sintesi, il dettaglio della voce è il seguente:

	Saldo netto al 30/06/2015	Saldo netto al 31/12/2014	Variazione	Variazione %
Concessioni e licenze	162	175	(13)	-7,4%
Concessioni (da allocazione CGU idroelettrico)	5.244	5.462	(218)	100,0%
Avviamento allocato alla CGU Idroelettrico	413	413	-	0,0%
Avviamento allocato alla CGU Cogenerazione	101	101	-	0,0%
Immobilizzazioni in corso e acconti	218	45	173	384,4%
Altre	308	308	0	100,0%
Totale attività non correnti immateriali	6.446	6.504	(58)	-0,9%

Nel corso dell'esercizio sono state effettuati investimenti in:

- immobilizzazioni in corso per € 171 mila;
- altro attivo non corrente immateriale per € 18 mila.

La ripartizione delle attività non correnti immateriali per settore di attività è la seguente:

	Holding	Idroelettrico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Eolico	Totale
Attività non correnti immateriali	112	5.602	0	0	218	5.932
	1,9%	94,4%		0,0%	3,7%	100%
Avviamento	0	413	0	101		514
	0,0%	80,4%		19,6%		100%
Totale attivo non corrente immateriale	112	6.015	0	101	218	6.446

La voce Concessioni e licenze contiene principalmente licenze software e costi per il nuovo sito web e i costi di concessioni per la realizzazione di impianti.

Nella voce "Concessioni" è iscritta l'allocazione dell'avviamento della CGU idroelettrica grazie ad un'analisi valutativa a supporto del processo di *purchase price allocation* offerta da professionisti terzi nel corso del 2014, comprensiva del relativo effetto fiscale. La convenzione è sottoposta ad ammortamento per la durata della convenzione con il GSE. A seguito dell'attività di allocazione dell'avviamento – CGU Idroelettrico è residuo un importo di € 413 mila non allocabile ad alcuna voce di attività non correnti il quale è iscritto alla voce "Avviamento allocato alla CGU Idroelettrico". Lo stesso è stato assoggettato al 31 dicembre 2014 a *impairment test*. Ad esito di tale attività non è emersa la necessità di effettuare svalutazioni.

Per quanto concerne il valore dell'avviamento allocato alla CGU Cogenerazione i *test di Impairment* effettuati al 31 dicembre 2014 non hanno rilevato la necessità di effettuare svalutazioni a tale voce.

Il valore delle attività non correnti immateriali attribuito alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammonta ad € 218 mila.

La voce "Altre attività non correnti immateriali" contiene miglione su immobili di proprietà di terzi.

ATTIVITA' NON CORRENTI MATERIALI (Nota 6)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Immobili impianti e macchinari	38.972	40.385	(1.413)	(3%)
Altre attività non correnti materiali	644	647	(3)	(0%)
Totale	39.616	41.032	(1.416)	(3%)

Le informazioni relative alle variazioni dell'esercizio sono dettagliatamente fornite nell'Allegato 2.

Il dettaglio delle voci è il seguente:

	Saldo netto al 30/06/2015	Saldo netto al 31/12/2014	Variazione
Terreni e fabbricati	2.242	2.349	(107)
Impianti e macchinari	36.730	38.036	(1.306)
Totale immobili impianti e macchinari	38.972	40.385	(1.413)
Altri beni	79	82	(3)
Immobilizzazioni in corso	565	565	0
Totale altre attività non correnti materiali	644	647	(3)
Totale attività non correnti materiali	39.616	41.032	(1.416)

Nel corso dell'esercizio sono state effettuati investimenti in impianti e macchinare per € 146 mila.

La ripartizione delle attività non correnti materiali per settore di attività è la seguente:

	Holding	Idroelettrico	Fotovoltaico	Cogenerazione	Eolico	Totale
Immobili impianti e macchinari	0	19.326	16.692	2.954	0	38.972
		49,6%	42,8%	7,6%		100%
Altre attività non correnti materiali	70	574	0	0	0	644
	10,8%	89,2%				100%
Totale attivo non corrente materiale	70	19.900	16.692	2.954	0	39.616

Gli investimenti relativi a impianti e macchinari sono stati effettuati principalmente nel settore idroelettrico per € 19.326 mila e nel settore fotovoltaico dove ammontano a € 16.692 mila. Quelli nel settore cogenerazione sono pari a € 2.954 mila.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" pari a € 565 mila sono iscritti i valori relativi ad una centrale idroelettrica.

Impairment test sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Nel corso del primo semestre non sono emersi indicatori che hanno richiesto la necessità di effettuare *Impairment test* ai sensi dello IAS 36 alla voce **avviamento**.

Sulla base delle scelte strategiche e organizzative attuate dal Gruppo le sono suddivise in distinti settori di *Cash Generating Unit* (CGU) cui l'avviamento è stato attribuito. Tali gruppi sono definiti rispettivamente in "Settore Idroelettrico" e "Settore Cogenerazione".

Di seguito è riportata la suddivisione per settori di attività del Gruppo e il dettaglio del valore dell'avviamento:

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Avviamento CGU Idroelettrico	413	413	-	0,0%
Avviamento CGU Cogenerazione	101	101	-	0,0%
Totale	514	514	-	0,0%

In relazione all'analisi condotta al 31 dicembre 2014 si rimanda alle note illustrative al bilancio consolidato. Tale analisi è stata condotta attraverso la verifica dei flussi finanziari attesi (metodologia del *Discounted Cash Flow*) dalle CGU stesse e riflessi nel piano a medio lungo termine esaminato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2015.

Tali documenti riflettono le migliori stime effettuabili in merito alle principali assunzioni, alla base dell'operatività aziendale (andamenti macro-economici e dei prezzi, ipotesi di funzionamento degli *asset* produttivi e di sviluppo del *business*). Le assunzioni in parola e le corrispondenti informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono state ritenute idonee ai fini dello svolgimento dell'*impairment test* dal Consiglio di Amministrazione che ne ha approvato i risultati. A tal riguardo si rammenta che il principio IAS 36 definisce il valore recuperabile come il maggiore tra il *fair value* di un'attività (o settore di attività) o di una *Cash Generating Unit*, dedotti i costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile ai sensi dello IAS 36 è stato stimato con riferimento al valore d'uso, vale a dire il valore attuale dei flussi di cassa futuri che il Gruppo si attende dalla un'attività (o settore di attività) o di una *Cash Generating Unit*.

Per quanto concerne i tassi di attualizzazione, coerenti con i flussi sopra descritti, sono stati stimati mediante la determinazione del costo medio ponderato del capitale. Seguendo il processo sopra descritto non è stato determinato un valore recuperabile inferiore al valore contabile. Ciò non ha comportato conseguentemente l'esigenza di iscrivere svalutazioni alla voce avviamento.

ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Partecipazioni	50	50	-	0%
Crediti non correnti vs. soci e società del gruppo	205	90	115	128%
Attività finanziarie non correnti	1.699	242	1.457	100%
Altri crediti non correnti	3.505	3.716	(211)	(6%)
Imposte anticipate	1.143	1.136	7	1%
Totale	6.602	5.234	1.368	26%

A seguire i relativi dettagli:

Partecipazioni (Nota 7)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Partecipazioni	50	50	-	0%
Totale	50	50	-	0%

Alla voce sono iscritte le seguenti partecipazioni:

Frosinone Sole S.r.l. detenuta indirettamente tramite Sogef S.r.l. al 16,17%,

Katakana SA, detenuta da K.R.Energy S.p.A. al 5,93%.

La movimentazione della voce è illustrata di seguito:

	Valore al 31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Consolidamento	Valore al 30/06/2015
Frosinone Sole S.r.l.	50		-		50
Katakana SA	-				-
	50	0	0	0	50

La partecipazione in Katakana SA è iscritta a € 0, dopo aver appostato in precedenti esercizi un fondo svalutazione partecipazioni di € 151 mila. La movimentazione del fondo nell'esercizio è la seguente:

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Fondo svalutazione partecipazioni	151			151

Crediti non correnti verso soci e società del gruppo (Nota 8)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	205	90	115	0%
Totale	205	90	115	0%

Nella voce è iscritto un credito relativo ad un finanziamento infruttifero concesso a Frosinone Sole S.r.l. - partecipazione in impresa minore.

Attività finanziarie non correnti (Nota 9)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Attività finanziarie non correnti	1.699	242	1.457	100%
Totale	1.699	242	1.457	100%

La voce accoglie un deposito cauzionale fruttifero riveniente dal contratto di cessione della partecipazione in Coser effettuato in data 17 aprile 2015 per un ammontare pari a € 1.473 mila, valutato al costo ammortizzato, un deposito cauzionale relativo alla locazione degli uffici della capogruppo per € 100 mila, e i depositi cauzionali per utenze delle società del gruppo per complessivi € 29 mila. Nella voce sono stati altresì classificati i conti correnti vincolati e indisponibili per un ammontare di € 97 mila.

Altri crediti non correnti (Nota 10)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Altri crediti non correnti	3.505	3.716	(211)	(6%)
Totale	3.505	3.716	(211)	(6%)

La voce è composta principalmente dal credito tributario per Visco Sud maturato a fronte di investimenti effettuati a partire dal 1° gennaio 2007 in aree svantaggiate per € 3,3 milioni. Il bonus investimenti si può utilizzare ai fini dei versamenti delle imposte sui redditi; solo l'eventuale eccedenza è utilizzabile in compensazione con i versamenti da effettuare con F24, a decorrere dal sesto mese successivo al termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta con riferimento al quale il credito è concesso (a partire dal 2015). In contropartita a tale voce è iscritto un sconto passivo, imputato annualmente a conto economico a decorrere dall'esercizio 2009 (per € 200 mila annui).

Nella voce sono altresì contabilizzati crediti rivenienti dalle commissioni corrisposte per un'operazione di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione nella forma di *equity line of credit* per € 116 mila. Tali commissioni vengono imputate annualmente pro quota a patrimonio netto in riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per la durata del contratto ossia per cinque anni dalla sua sottoscrizione (con termine ad agosto 2017).

Il decremento è da imputarsi principalmente alla riclassifica nella quota a breve di un credito Iva per € 750 mila e di parte del valore del credito tributario Visco Sud.

E' presente un fondo svalutazione a seguito delle valutazioni effettuate in precedenti esercizi sulla difficile recuperabilità di un credito fiscale. La movimentazione del fondo è la seguente:

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Fondo svalutazione altri crediti	17			17

Imposte anticipate (Nota 11)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Imposte anticipate	1.143	1.136	7	1%
Totale	1.143	1.136	7	1%

L'importo iscritto è riferibile principalmente a:

- ✓ imposte anticipate derivanti dall'eliminazione di margini generatosi a seguito di operazioni di cessione infragruppo per un ammontare complessivo di € 594 mila;
- ✓ imposte anticipate generatesi sulla differenza tra l'ammortamento civilistico al 5% sugli impianti fotovoltaici quello fiscale al 4%, per un totale di € 199 mila.
- ✓ imposte anticipate calcolate su un contratto di leasing relativo a una centrale idroelettrica, per un totale di € 349 mila.

PASSIVITÀ CORRENTI

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti commerciali	1.945	2.303	(358)	(16%)
Debiti intragruppo	-	61	(61)	(100%)
Altri debiti	1.697	1.329	368	28%
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.330	2.863	(533)	(19%)
Swap su tassi di interesse	3.386	3.991	(605)	(15%)
Debiti per imposte	306	269	37	14%
Fondi rischi	269	172	97	56%
Totale	9.933	10.988	(1.055)	(10%)

A seguire i relativi dettagli:

Debiti commerciali (Nota 12)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti commerciali	1.945	2.303	(358)	(16%)
Debiti commerciali	1.945	2.303	(358)	(16%)

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'anno successivo e si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di chiusura del bilancio si approssimi al suo *fair value*.

I solleciti ricevuti in capo al gruppo K.R.Energy ammontano a complessivi € 513 mila. Le ingiunzioni di pagamento e/o analoghe azioni ammontano ad € 97 mila (in contestazione).

Debiti verso soci e società del gruppo (Nota 13)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti verso soci e società del gruppo	-	61	(61)	(100%)
Debiti verso soci e società del gruppo	-	61	(61)	(100%)

I debiti verso soci e società del Gruppo sono stati completamente rimborsati nel corso del periodo in esame.

Altri debiti (Nota 14)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Altri debiti	1.697	1.329	368	28%
Totale	1.697	1.329	368	28%

Il dettaglio degli altri debiti è il seguente:

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione
Debiti verso il personale	177	113	64
Debiti verso organi di controllo	41	23	18
Debiti diversi per pagamenti da clienti o rateali	3	3	0
Debiti condominiali e altri debiti vari	42	32	10
Visco Sud (risconto passivo)	200	200	0
Debiti verso enti	837	881	(44)
Debiti verso parti correlate	-	32	(32)
Debiti per indennizzi	346		346
Altri (compresi ratei e risconti passivi)	51	45	6
Totale	1.697	1.329	368

Tali debiti hanno tutti scadenza entro la fine dell'esercizio successivo a quello in esame, con l'eccezione di un debito verso enti per canoni demaniali, rateizzato in 24 mesi.

Per quanto concerne il risconto passivo della Visco Sud, nella voce è esposta la quota a breve termine. Si rimanda a quanto già indicato nella voce altri crediti tributari per maggiori dettagli su tale voce.

Nella voce sono iscritti € 346 mila relativi a indennizzi da riconoscere a seguito della cessione di Coser.

Debiti per finanziamenti a breve (Nota 15)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.330	2.863	(533)	(19%)
Totale	2.330	2.863	(533)	(19%)

La voce accoglie le rate a breve termine relative a contratti di finanziamento concessi per finanziare investimenti, di cui € 599 mila relativi al settore fotovoltaico, € 409 mila al settore della cogenerazione e € 1.322 mila al settore idroelettrico. La riduzione è imputabile alla ridefinizione dell'ammontare delle rate da rimborsare di un prestito in *project financing* nel settore fotovoltaico. In specifico nel mese di giugno 2015 a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 11 agosto 2014 n.116 (Decreto spalma incentivi) è stato ridefinito con la banca finanziatrice l'ammontare delle rate semestrali da rimborsare sulla base del prevedibile andamento dei ricavi nel corso del tempo.

Swap su tassi di interesse (Nota 16)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Swap su tassi di interesse	3.386	3.991	(605)	(15%)
Totale	3.386	3.991	(605)	(15%)

Tale voce fa riferimento ad un contratto di copertura dal rischio di tassi di interesse collegato ad un contratto di *project financing*. L'iscrizione dell'*interest rate swap* al suo *fair value*, è avvenuta sulla base delle valutazioni effettuate con riferimento alla data del 30 giugno 2015 che hanno portato ad esprimere un valore *mark to market* pari ad € 3.386 mila. Il rischio dello *swap* concerne i tassi di interesse. Il nozionale di riferimento dello *swap* è pari a € 13.074 mila al 30 giugno 2015; il tasso corrisposto dalla banca è pari all'Euribor a 6 mesi, mentre il tasso pagato dalla società è pari al 5% nominale annuo semestrale posticipato. L'analisi sul *fair value* ed i test prospettici e retrospettivi confortano il valore iscritto nel bilancio, nell'apposita riserva di *fair value*.

Debiti per imposte (Nota 17)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Debiti per imposte	306	269	37	14%
Totale	306	269	37	14%

Le imposte sono state determinate rispettando la metodologia descritta nei commenti ai principi contabili e criteri di valutazione.

I debiti per imposte sono relativi a debiti per IRES (€ 114 mila), principalmente riferiti al settore della cogenerazione non compreso nel perimetro del consolidato fiscale, a debiti per IRAP (€ 92 mila), a debiti tributari, quale sostituto di imposta, connessi alla gestione del personale dipendente e dei lavoratori autonomi (€ 35 mila); a debiti per IVA (€ 8 mila). Tali debiti, ove previsto, sono stati versati nel 2015 alle relative scadenze.

Fondi per rischi (Nota 18)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Fondi rischi	269	172	97	56%
Totale	269	172	97	56%

Il fondo rischi è così suddiviso:

- fondo rischi per probabili oneri per canoni e convenzioni € 176 mila;
- fondo rischi legali per € 93 mila;

Il fondo rischi legali è stato stanziato a fronte di spese di natura legale che si prevede di sostenere a fronte di procedimenti in essere. Alla fine del periodo in esame il Gruppo non è parte di procedimenti la cui rischiosità sia stata valutata probabile. Per quelli per i quali la rischiosità è stata stimata possibile ne è stata fatta menzione nella sezione "contenziosi passivi".

La movimentazione del fondo rischi è stata la seguente:

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Valore Finale
Fondo per rischi	172	97			269

L'effetto derivante dall'attualizzazione dei fondi correnti non è significativo.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	26.429	26.719	(290)	(1%)
Benefici successivi al rapporto di lavoro e simila	165	168	(3)	(2%)
Fondo imposte differite passive	2.203	2.295	(92)	(4%)
Altri debiti non correnti	2.500	2.600	(100)	(4%)
Passività non correnti	31.297	31.782	(485)	(2%)

A seguire i relativi dettagli:

Indebitamento finanziario a medio lungo termine (Nota 19)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	26.429	26.719	(290)	(1%)
Totale	26.429	26.719	(290)	(1%)

La suddivisione per settore di attività è la seguente:

	Settore fotovoltaico	Settore cogenerazione	Settore Idroelettrico	Totale
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	14.910	1.765	9.755	26.429
Indebitamento finanziario a medio-lungo termi	14.910	1.765	9.755	26.429

Nel settore fotovoltaico è in essere un contratto di finanziamento che prevede il rimborso del debito entro il 30 giugno 2027 in rate semestrali. Il tasso applicato è pari all'Euribor a sei mesi oltre spread. Alla fine del periodo in esame il debito residuo, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, comprensivo della quota iscritta tra i debiti correnti, ammonta a € 15.509 mila.

In relazione al predetto contratto di finanziamento – in *project financing* – si segnala che a decorrere da giugno 2015 è stato ridefinito con la banca finanziatrice l'ammontare delle singole rate da rimborsare. Tale modifica si è resa necessaria a seguito della introduzione del decreto legge 24 giugno 2014 che ha rimodulato le tariffe incentivanti, fermo restando il periodo di fruizione delle stesse, con fruizione di un incentivo ridotto rispetto al precedente nel primo periodo di fruizione e di un incentivo incrementato nella stessa misura in un secondo periodo di fruizione. Le percentuali di rimodulazione sono state fissate dal Ministero dello Sviluppo Economico con apposito Decreto.

Nel settore della cogenerazione le centrali delle gruppo sono state finanziate attraverso due contratti di mutuo ipotecario.

Il primo contratto è stato sottoscritto in data 10 dicembre 2007, della durata originaria di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento (rimborso a partire dal 31 dicembre 2009). A decorrere dal mese di luglio 2013, la scadenza del prestito è stata prorogata di 3 anni con conseguente ridefinizione delle rate da rimborsare. Il rimborso integrale è previsto entro il 30 dicembre 2020 in rate trimestrali posticipate. Il tasso applicato è pari all'Euribor a 1 mese oltre spread. Alla fine del periodo in esame il debito residuo, comprensivo della quota iscritta nei debiti correnti, ammonta ad € 1.019 mila.

In secondo contratto, sempre della durata di anni 10, di cui anni 2 di preammortamento, prevede un rimborso con il metodo dell'ammortamento, che ha avuto inizio dal 30 luglio 2009. A partire dal mese di luglio 2013, la scadenza del prestito è stata prorogata di 3 anni con conseguente ridefinizione delle rate da rimborsare. Il rimborso è previsto entro il 30 luglio 2020 in rate trimestrali posticipate. Il tasso applicato è pari all'Euribor a 1 mese oltre a spread. Alla fine del periodo in esame il debito residuo, comprensivo della quota iscritta nei debiti correnti, ammonta ad € 1.155 mila.

Infine nel settore idroelettrico per la costruzione della Centrale "Lucchio" è stato utilizzato lo strumento del *leasing financing*. Il valore originario del contratto di *leasing* era di € 19 milioni con un maxicanone di € 3,8 milioni. Il rimborso avviene attraverso canoni mensili della durata di 16 anni, con inizio dal 1 marzo 2007 e termine il 1 gennaio 2023, pari a € 88,9 mila mensili oltre iva. L'indicizzazione del contratto è determinata sulla base dell'Euribor a 3 mesi. Il valore di riscatto, previsto al 1 febbraio 2023, è pari a € 2,8 milioni.

Alla fine del periodo in esame le rate a scadere, comprensivo di quelle iscritte nei debiti correnti, sono pari a 94 per complessivi € 7.571 mila.

Da ultimo sempre nel settore idroelettrico, per la costruzione della centrale idroelettrica "Saltino" è stato utilizzato lo strumento del mutuo ipotecario. Il contratto, della durata di 15 anni, è stato stipulato il 6 maggio 2011, con decorrenza del piano di ammortamento dal 31 maggio 2012 e scadenza al 30 aprile 2026 per complessive 168 rate. L'importo originario è pari ad € 4,38 milioni. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor 3 mesi oltre spread.

Il debito residuo alla fine del periodo in esame, al netto degli oneri finanziari capitalizzati, comprensivo della quota iscritta nei debiti correnti, ammonta ad € 3.507 mila.

Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari (Nota 20)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Benefici successivi al rapporto di lavoro e similari	165	168	(3)	(2%)
Totale	165	168	(3)	(2%)

Il saldo si riferisce al Fondo TFR al 30 giugno 2015 ed accoglie il valore del debito verso i dipendenti per il trattamento dovuto al termine del rapporto di lavoro.

Poiché non significativa, tale passività non è stata oggetto di valutazione attuariale; di conseguenza il saldo del Fondo TFR accoglie il valore nominale del debito verso i dipendenti. Di seguito la movimentazione del fondo, incrementatosi per gli accantonamenti effettuati nel periodo e decrementatosi a seguito di erogazioni effettuate e/o da effettuare a seguito della cessazione del rapporto di lavoro con alcuni dipendenti.

	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Benefici successivi al rapporto di lavoro	168	18	21	165

Fondo imposte differite (Nota 21)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Fondo imposte differite	2.203	2.295	(92)	(4%)
Totale	2.203	2.295	(92)	(4%)

Il fondo imposte differite passive alla fine del periodo in esame, relativamente al settore idroelettrico, ammonta a € 1.647 mila e, relativamente al settore fotovoltaico, a € 557 mila. L'iscrizione di tale voce deriva dalla rilevazione dell'effetto fiscale conseguente all'allocazione di avviamenti a specifiche voci dell'attivo non corrente immateriale e/o materiale, operata in precedenti esercizi sulla base della metodologia della *purchase allocation*.

Altri debiti non correnti (Nota 22)

	30/06/2015	31/12/2014	Variazione del periodo	Variazione del periodo %
Altri debiti non correnti	2.500	2.600	(100)	(4%)
Totale	2.500	2.600	(100)	(4%)

L'importo rappresenta interamente il valore del risconto passivo connesso ad un beneficio derivante dal beneficio fiscale "Visco Sud" nel settore fotovoltaico. Il risconto è imputato annualmente a conto economico per € 200 mila (€ 100 mila semestralmente). Si rimanda ai commenti alla voce "Altri crediti non correnti" per maggiori dettagli sul beneficio derivante dalla Visco Sud.

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (Nota 23)

In premessa alle voci di commento sono riepilogati i prospetti con le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto nei due esercizi posti a confronto.

Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo ammonta a € 41.019.435,63 ed è costituito da 33.104.269 azioni ordinarie, prive del valore nominale.

Utile (Perdita) per azione

La perdita per azione ammonta ad € 0,017.

Alla data di chiusura del presente bilancio sussistono potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo conseguenti alla sottoscrizione di un *warrant*. Il *warrant* emesso conferisce al titolare il diritto a sottoscrivere massime n. 6.100.00 azioni ordinarie K.R.Energy di nuova emissione, prive del valore nominale, al prezzo di € 6,00 per ciascuna azione, incluso sovrapprezzo, esercitabile anche in più tranches dalla data di emissione dello stesso Warrant e fino al quinto anniversario della predetta data di emissione, trasferibile ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento.

	30/06/2015	31/12/2014
Utile (perdita) d'esercizio di Gruppo	(575)	(408)
Quota di risultato di spettanza di terzi	10	171
Utile (perdita) del periodo (A)	(565)	(237)
Numero medio ponderato delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'utile (perdita) per azione		
- di base (B)	33.104.269	33.104.269
- diluito (C)	39.204.269	39.204.269
Utile (perdita) per azione (in €)		
- di base (A/B)	(0,017067)	(0,007159)
- diluito (A/C) ⁽¹⁾		

⁽¹⁾ Qualora si rilevi una perdita di periodo non viene conteggiato alcun effetto diluitivo per le azioni potenziali.

Riserve e perdite a nuovo

Le riserve di patrimonio netto si sono ridotte per l'iscrizione della quota di competenza delle commissioni corrisposte per un'operazione di aumento di capitale con esclusione del diritto d'opzione nella forma di *equity line of credit*. Tali commissioni sono imputate annualmente pro quota a patrimonio netto in riduzione della riserva sovrapprezzo azioni per la durata del contratto ossia per cinque anni dalla sua sottoscrizione (con termine ad agosto 2017).

Il saldo contiene una riserva in conto futuro aumento di capitale di € 5 milioni. Nella voce sono altresì iscritti gli utili e le perdite a nuovo della società capogruppo e gli utili e perdite a nuovo derivanti dal processo di consolidamento, oltre all'effetto derivante dal deconsolidamento della partecipata Coser, ceduta in data 17 aprile 2015.

Riserve di fair value

La voce comprende la riserva negativa di *fair value* relativa alla valutazione di un contratto di *interest rate swap* per un importo di € 2.610 mila. La variazione nel periodo ammonta a € 605 mila.

Risultato d'esercizio

Riflette il risultato consolidato di pertinenza del Gruppo.

PATRIMONIO NETTO DI TERZI (Nota 24)

Sono inclusi i valori relativi alla parte di patrimonio di pertinenza dei terzi, inerenti le partecipazioni detenute da terzi in Murge Green Power S.r.l. (49,02%), FDE S.r.l. (45,00%), Sogef S.r.l. (67,65%), Kre Wave S.r.l. in liquidazione (40%).

IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono così composte:

K.R.Energy S.p.A.

- ✓ Coobbligazione per le polizze fidejussorie emesse da Istituto assicurativo a favore dell'Agenzia delle Entrate e di Equitalia a garanzia del rimborso dell'IVA 2011 di complessivi € 898 mila. Garanzia richiesta dalla controllata indiretta Murge Green Power S.r.l.. Tale impegno, stipulato nel gennaio 2013, ha durata di tre anni.
- ✓ Lettera di patronage a favore di Istituto di *leasing* rilasciata per conto della controllata Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l. in data 19 settembre 2013 a garanzia del regolare pagamento dei canoni residui di *leasing* da parte della controllata che ammontavano, alla data di stipula, ad un montante di € 10,185 milioni, oltre IVA, ed oltre l'opzione finale di acquisto pari a € 2,850 milioni, oltre IVA.
- ✓ In relazione ad un accordo quadro relativo alla cessione degli impianti della partecipata Co.s.e.r. S.r.l., stipulato nel corso dell'esercizio 2013, la società capogruppo garantisce alla controparte acquirente, come obbligato principale, il pagamento di eventuali importi che fossero dovuti da Co.s.e.r. di cui all'accordo quadro.
- ✓ In relazione ad un accordo quadro relativo alla cessione della partecipata Co.s.e.r. S.r.l., stipulato nel corso dell'esercizio 2015, la società capogruppo garantisce alla controparte acquirente il pagamento di eventuali importi che fossero dovuti da Co.s.e.r. di cui all'accordo quadro.

Sogef S.r.l.

- ✓ La centrale a cogenerazione Cerrone" è stata finanziata mediante ricorso ad un mutuo ipotecario, dell'importo originario di € 2,5 milioni, sottoscritto in data 10 dicembre 2007, garantito da privilegio speciale sugli impianti e sui macchinari. A garanzia del finanziamento, sono inoltre previsti (i) la canalizzazione dei canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su un apposito conto corrente; (ii) il vincolo sul conto corrente di una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere.
- ✓ La centrale a cogenerazione "San Martino" è stata finanziata mediante il ricorso al credito per un importo originario di € 3 milioni, garantito da privilegio speciale sugli impianti. A garanzia del finanziamento, la società che ha beneficiato del finanziamento deve altresì: (i) canalizzare i canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica e termica su un conto corrente; (ii) vincolare sul corrente una giacenza minima pari ad almeno due rate di ammortamento a scadere.
- ✓ Fidejussione accesa nell'esercizio 2011 a favore della banca finanziatrice a garanzia delle obbligazioni contrattuali stabilite in un contratto di finanziamento della società Frosinone Sole S.r.l. per importo massimo di € 900 mila.

Murge Green Power S.r.l.

- ✓ Il relazione ad un contratto di finanziamento stipulato in data 26 settembre 2008 con un istituto bancario sono previsti (i) l'obbligo in capo alla controllata Murge Green Power S.r.l. di rispettare alcuni parametri finanziari; (ii) clausole di *cross default* di Murge Green Power S.r.l. e del socio Tolo Energia S.r.l. Il finanziamento è garantito, tra l'altro, da (i) un pegno di primo grado sul 100% del capitale sociale di Murge Green Power S.r.l.; (ii) un atto di cessione, da parte di Murge Green Power S.r.l., a favore della banca finanziatrice, di tutti i crediti vantati da Murge Green Power S.r.l. nei confronti delle rispettive controparti; (iii) un pegno di primo grado sul saldo attivo dei conti correnti aperti da Murge Green Power S.r.l. nell'ambito del progetto; (iv) un privilegio su beni mobili pari al doppio dell'importo in linea capitale del finanziamento.
- ✓ Le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni rilasciate a favore dell'Agenzia delle Entrate per il rimborso dell'IVA relative all'anno 2011 per € 898 mila.

Idroelettrica Tosco Emiliana S.r.l.

- ✓ La costruzione della centrale idroelettrica “Lucchio” è stata finanziata con lo strumento del *leasing financing*. Il valore originario del contratto di *leasing* era di € 19 milioni. Il contratto è garantito (i) da lettera di *patronage* rilasciata da K.R.Energy, (ii) da un mandato irrevocabile all’incasso con rappresentanza dei crediti maturati a fronte della produzione di energia.
- ✓ La costruzione della centrale idroelettrica “Saltino” è stata finanziata attraverso lo strumento del mutuo ipotecario. Il contratto, della durata di 15 anni è stato stipulato il 6 maggio 2011, l’importo originario finanziato è pari ad € 4,38 milioni. Il contratto è assistito da (i) ipoteca di primo grado; (ii) costituzione di privilegio speciale ex art. 46 Tub su impianti e macchinari; (iii) vincolo pignoratizio sulla polizza assicurativa; (iv) contratto di cessione dei crediti pro solvendo alla banca; (v) pegno sul conto corrente bancario; (vi) canalizzazione dei canoni rivenienti dai contratti di vendita di energia elettrica su un apposito conto corrente; (vii) vincolo sul conto corrente di una giacenza minima pari ad almeno 3 rate di ammortamento a scadere (vi) fideiussione Finind S.p.A. (sino a concorrenza dell’importo di € 6,57 milioni).

Kre Wind S.r.l.

Le garanzie prestate si riferiscono a lettere di *patronage* rilasciate a favore di alcuni comuni delle province di Trapani e Palermo per la costruzione di impianti mini eolici della potenza di 60KW cadauno, per un importo complessivo di € 3 mila.

Commento alle voci del prospetto del risultato economico consolidato

RICAVI NETTI (Nota 25)

	I sem. 2015	I sem. 2014	Variazione	Variazione %
Ricavi di vendita	1.453	1.530	(77)	(5%)
Totale ricavi lordi	1.453	1.530	(77)	(5%)
Altri ricavi e proventi	2.027	2.710	(683)	(25%)
Totale altri ricavi e proventi	2.027	2.710	(683)	(25%)
Ricavi netti	3.480	4.240	(760)	(18%)

I *ricavi di vendita* ammontano ad € 1.453 mila e sono riferiti ai seguenti settori di attività:

- ✓ idroelettrico per € 724 mila;
- ✓ fotovoltaico per € 149 mila;
- ✓ cogenerazione per € 581 mila.

Negli *altri ricavi e proventi* sono stati contabilizzati proventi così suddivisi:

- ✓ nel settore fotovoltaico:
 - contributi erogati dal GSE per € 1.012 mila;
 - contributo relativo alla Visco Sud per € 100 mila;
 - sopravvenienze attive per € 6 mila;
- ✓ nel settore idroelettrico:
 - certificati verdi per € 818 mila;
 - sopravvenienze attive per € 31 mila;
- ✓ nel settore della cogenerazione:
 - contributi diversi per € 3 mila;
 - sopravvenienze attive per € 9 mila;
- ✓ nel settore eolico:
 - sopravvenienze attive per € 18 mila;
- ✓ nelle holding:
 - proventi diversi, atti di transazione attivi e sopravvenienze attive per € 32 mila.

COSTI OPERATIVI (Nota 26)

	I sem. 2015	I sem. 2014	Variazione	Variazione %
Costi di produzione	(4)	(3)	(1)	33%
Costi per servizi	(1.231)	(1.297)	66	-5%
Costi per godimento beni di terzi	(135)	(187)	52	-28%
Altri costi operativi	(412)	(439)	27	-6%
Totale costi operativi	(1.782)	(1.926)	144	-7%

I *costi di produzione* si riferiscono principalmente a cancelleria e stampati.

Il dettaglio della voce *costi per servizi* è il seguente:

	I sem 2015	I sem 2014
Assicurazioni	(70)	(82)
Canoni e sovracani deman/prov/comuni	(127)	(123)
Consul./Costi fiscali-ammin.-legali-notarili	(264)	(455)
Consulenze tecniche	(51)	
Spese vitto-viaggi-rappresentanza	(77)	(227)
Manutenzioni	(368)	(180)
Costi organi di controllo (no amministratori)	(184)	(199)
Altri costi per servizi	(90)	(31)
Totale costi per servizi	(1.231)	(1.297)

I costi per godimento beni di terzi (€ 135 mila) si riferiscono a costi per locazioni ed affitti passivi, ed oneri accessori, a costi per noleggi di autovetture e beni strumentali.

Gli altri costi operativi sono così composti:

	I sem 2015	I sem 2014
IMU/ICI/TASI	(80)	(120)
IVA indetraibile	(121)	(177)
Transazioni passive e oneri straordinari	(26)	
Multe e sanzioni	(56)	(2)
Acc.to fondi rischi	(97)	
Altri costi operativi	(6)	
Altre imposte/tasse/diritti diversi	(26)	(140)
Totale altri costi operativi	(412)	(439)

COSTI DEL PERSONALE (Nota 27)

	I sem 2015	I sem 2014	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi dipendenti	(255)	(269)	14	-5%
Emolumenti amministratori	(205)	(189)	(16)	9%
Totale salari e stipendi	(460)	(458)	(2)	0%
Oneri sociali dipendenti	(77)	(112)	35	-31%
Oneri sociali amministratori	(32)	(13)	(19)	139%
Totale oneri sociali	(109)	(125)	16	-13%
Trattamento di fine rapporto	(33)	(20)	(13)	65%
Altri costi del personale	(11)	(9)	(2)	22%
Totale costi del personale	(613)	(612)	(1)	0%

Le voci comprendono, oltre ai costi correnti riferiti al personale dipendente e assimilato, anche le quote di competenza dell'esercizio riferite a ferie maturate e non godute, festività, ratei di tredicesima, quattordicesima e accantonamenti di legge. Le voci salari e stipendi e oneri sociali tengono conto, oltre che dei costi del personale dipendente per € 332 mila, anche dei compensi agli amministratori e relativi contributi per complessivi € 237 mila. Il trattamento di fine rapporto contiene la quota accantonata di competenza del periodo relativa a benefici futuri che matureranno alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente.

Gli altri costi del personale sono principalmente riferiti all'acquisto di buoni pasto destinati al personale dipendente e spese per visite mediche.

Organico

Alla data del 30 giugno 2015 l'organico del Gruppo è così composto:

<i>Categoria</i>	<i>Valore iniziale</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Cessazioni</i>	<i>Variazione area di consolid.</i>	<i>Valore Finale</i>
Dirigenti	1				1
Quadri e impiegati	9		(1)		8
Totale dipendenti	10	0	(1)	0	9
Amministratori	11				11

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (Nota 28)

	I sem 2015	I sem 2014	Variazione	Variazione %
Ammortamenti	(1.816)	(1.595)	(221)	14%
Svalutazioni	(5)	-	(5)	100%
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.821)	(1.595)	(226)	14%

La voce “ammortamenti” si riferisce agli ammortamenti delle attività non correnti materiali per € 1.568 mila; di quelle immateriali per € 248 mila.

Nella voce svalutazioni sono iscritte le svalutazioni effettuate ad attività non correnti immateriali.

GESTIONE FINANZIARIA (Nota 29)

	I sem 2015	I sem 2014	Variazione	Variazione %
Proventi finanziari	12	1	11	1100%
Oneri finanziari	(583)	(642)	59	-9%
Oneri finanziari su valutazioni al costo ammortizzato	(337)		(337)	100%
Totale gestione finanziaria	(908)	(641)	(267)	42%

I *Proventi finanziari* si riferiscono principalmente agli interessi attivi bancari registrati nel corso dell'anno (€ 12 mila).

Gli *Oneri finanziari* si riferiscono principalmente a:

- ✓ interessi passivi sui conti correnti bancari e su finanziamenti per € 265 mila;
- ✓ interessi passivi su un contratto di *interest rate swap* per € 317 mila;
- ✓ interessi passivi di mora e altri interessi minori per € 1 mila;
- ✓ oneri finanziari per valutazione di crediti a lungo termine al costo ammortizzato per € 337 mila, a fronte di un deposito cauzionale fruttifero di interessi versato alla società acquirente il 100% del capitale di Coser, a garanzia degli obblighi di indennizzo previsti nel contratto e dell'Obbligo di Buy Back.

IMPOSTE (Nota 30)

	I sem. 2015	I sem. 2014	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	(103)	(266)	163	-61%
Imposte anticipate/differite	99	(6)	105	-1750%
Totale imposte	(4)	(272)	268	-99%

La voce riguarda le imposte correnti stimate sul reddito maturate a fronte dei risultati conseguiti dalle diverse società del Gruppo sulla base della normativa fiscale vigente.

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Nel corso del periodo si rileva quanto segue:

€/000	Rilascio crediti imposte anticipate	Imputazione di crediti per imposte anticipate	Rilascio di imposte differite passive
	Oneri	Proventi	
Settore fotovoltaico			
Differenza temporanea registrata tra ammortamenti civilistici e fiscali		39	
Storno di un margine generato per effetto di operazioni infragruppo	(21)		
Rilevazione di ammortamenti su attività non correnti iscritte nel bilancio a seguito dell'allocazione definitiva di valori in precedenza iscritti provvisoriamente ad avviamento			23
Settore idroelettrico			
Rilevazione di ammortamenti su attività non correnti iscritte nel bilancio a seguito dell'allocazione definitiva di valori in precedenza iscritti provvisoriamente ad avviamento			69
Leasing finanziario su impianti	(11)		
Totale effetto economico imposte differite e anticipate	(32)	39	92

RISULTATO NETTO DI ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE O IN CORSO DI DISMISSIONE (Nota 31)

Riflette l'effetto del deconsolidamento e dei risultati delle società cedute sulla base del Principio Contabile Internazionale IFRS 5. In particolare gli effetti per società nel 2015, confrontate con quelle relative allo stesso periodo del 2014 sono i seguenti:

	I sem 2015	I sem 2014
Coser S.r.l.	1.083	209
Effetto positivo deconsolidamento	1.612	48
Risultato della società	(59)	(91)
Minusvalenza da cessione	(122)	
Altri (oneri)/proventi accessori	(348)	300
Gestimm S.r.l.		681
Cessione della partecipazione		583
Cessione del credito		65
Storno scritture intercompany		33
Totale risultato attività cessate e in corso di dismissione	1.083	890

La voce altri oneri accessori comprende proventi a fronte di servizi e interessi fatturati dalla capogruppo alla controllata (€ 151 mila), oltre a costi connessi alla vendita (€ 150 mila) e a costi connessi a una transazione tra K.R.Energy, EVA e Coser in relazione alla risoluzione del contratto di manutenzione e relativo addendum a fronte del quale era stato promosso un decreto ingiuntivo, un precetto e un giudizio di opposizione.

Informativa di settore

Andamento economico e patrimoniale per segmento di business

Il Gruppo K.R.Energy è organizzato in aree operative, oltre alle funzioni di corporate. Tali divisioni costituiscono le basi sulle quali il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario, si rimanda a quanto indicato nella relazione degli amministratori sulla gestione per maggiori dettagli. In particolare, a livello di conto economico, le voci di bilancio sono ripartite secondo lo schema seguente:

(in €/000)	Corporate	Fotovoltaico	Cogenerazione	Idroelettrico	Eolico	Elisioni intercompany	Totale
Ricavi netti	119	1.266	593	1.572	18	(89)	3.479
Totale costi operativi	(833)	(327)	(288)	(394)	(30)	89	(1.783)
Totale costo del personale	(613)						(613)
Totale costi	(1.446)	(327)	(288)	(394)	(30)	89	(2.396)
Risultato operativo lordo	(1.327)	939	305	1.178	(12)	0	1.083
Totale ammortamenti e svalutazioni	(17)	(641)	(169)	(995)		0	(1.822)
Risultato operativo netto	(1.344)	298	136	183	(12)	0	(739)
Totale gestione finanziaria	(267)	(430)	(25)	(182)	-	-	(904)
Risultato prima delle imposte	(1.612)	(132)	111	1	(12)	0	(1.644)
Totale imposte	87	(6)	(36)	(49)		-	(4)
Risultato netto di attività operative in esercizio	(1.524)	(138)	75	(48)	(12)	0	(1.647)
Risultato netto di attività operative cessate e in corso di dismissione	(470)	1.552					1.082
Risultato netto consolidato	(1.994)	1.414	75	(48)	(12)	0	(565)

La ripartizione a livello patrimoniale è la seguente:

(in €/000)	Corporate	Fotovoltaico	Cogenerazione	Idroelettrico	Eolico	Elisioni intercompany	Totale
Attivo:							
Attività Correnti (A)	14.932	2.344	671	3.330	878	(3.559)	18.597
Attività Non Correnti (B)	1.967	20.777	3.310	26.391	218		52.663
Attività Non Correnti in corso di dismissione (C)							0
Totale attivo (A + B + C)	16.899	23.122	3.982	29.721	1.096	(3.559)	71.260
	Corporate	Fotovoltaico	Cogenerazione	Idroelettrico	Eolico	Elisioni intercompany	Totale
Passivo e Patrimonio netto							
Passività Correnti (D)	1.401	4.366	844	6.469	413	(3.559)	9.934
Passività non Correnti (E)	164	17.966	1.765	11.401			31.296
Patrimonio netto (F)	27.736						27.736
Patrimonio netto di Terzi (G)	2.294						2.294
Passività non correnti in corso di dismissione (H)							0
Totale passivo (D + E + F + G + H)	31.595	22.332	2.609	17.870	413	(3.559)	71.260

L'“informativa secondaria”, per area geografica, non è riportata in quanto il Gruppo opera essenzialmente in Italia, più precisamente in Toscana e nell'area del centro sud.

Informativa sui rischi

Di seguito si riporta l'informativa richiesta nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39. In particolare si indica quanto richiesto dal principio contabile IFRS 13 che disciplina la misurazione del *fair value* e la relativa *disclosure*.

Il *fair value* è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato (ossia non in una liquidazione forzata o in una vendita sottocosto) alla data di valutazione. Il *fair value* è un criterio di valutazione di mercato non specifico del Gruppo.

Il Gruppo deve valutare il *fair value* di un'attività o passività adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli operatori di mercato agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico (livello 1). In assenza di quotazione su un mercato attivo o in assenza di un regolare funzionamento del mercato, cioè quando il mercato non ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, spread denaro-lettera e volatilità non sufficientemente contenuti, la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari è prevalentemente realizzata grazie all'utilizzo di tecniche di valutazione aventi l'obiettivo di stabilire il prezzo di un'ipotetica transazione indipendente, motivata da normali considerazioni di mercato, alla data di valutazione. Tali tecniche includono: il riferimento a valori di mercato indirettamente collegabili allo strumento da valutare e desunti da prodotti simili per caratteristiche di rischio (livello 2) e le valutazioni effettuate utilizzando – anche solo in parte – input non desunti da parametri osservabili sul mercato, per i quali si fa ricorso a stime ed assunzioni formulate dal valutatore (livello 3).

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico:

- (Livello 1) è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e passività da valutare
- (Livello 2) ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario
- (Livello 3) priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e, quindi, maggiormente discrezionali.

Il metodo di valutazione definito per uno strumento finanziario viene adottato con continuità nel tempo ed è modificato solo a seguito di variazioni rilevanti nelle condizioni di mercato o soggettive dell'emittente lo strumento finanziario.

L'IFRS 13 Richiede che si forniscano informazioni con riferimento alla misurazione del rischio di inadempimento (*non performance risk*) qualora si stia determinando il *fair value* dei derivati over the counter (OTC) ossia quel complesso delle operazioni che non figurano nei listini di borsa, la cui funzionalità è organizzata da alcuni attori, e le cui caratteristiche contrattuali non sono standardizzate. Tale rischio di inadempimento include sia le variazioni del merito creditizio della controparte che le variazioni del merito di credito dell'emittente stesso (*own credit risk*). Per adempiere a quanto previsto dal principio, si fa ricorso ad un modello di calcolo, denominato *Bilateral Credit Value Adjustment* (BVA), che valorizza, oltre che gli effetti delle variazioni del merito creditizio della controparte (prima oggetto della metodologia di aggiustamento della valutazione denominata "*credit risk adjustment*"), anche le variazioni del proprio merito creditizio (*Debt Value Adjustment* – DVA). Il BVA è costituito da due addendi, calcolati considerando la possibilità di fallimento di entrambe le controparti, denominati *Credit Value Adjustment* (CVA) e *Debt Value Adjustment* (DVA):

Nella tabella che segue le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono suddivise tra i diversi livelli della gerarchia di *fair value* sopra descritti.

Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari													
Strumenti finanziari valutati a fair value						Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato (B) d	Partecipazioni non quotate valutate al costo (C) e	Valore di bilancio (A + B + C)					
con variazione di fair value			totale fair value (A)	gerarchia del fair value									
conto economico	patrimonio netto			1	2				3				
a	b	c											
€/000						30/06/2015							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti						5.067		5.067					
Attività finanziarie						-	5.744	5.744					
Crediti commerciali							615	615					
Altri crediti (f)							7.170	7.170					
Totale attivo corrente						-	-	-	18.596	-	18.596		
Partecipazioni										50	50		
Crediti verso soci e società del gruppo non correnti						-	205				205		
Altri crediti non correnti							3.505				3.505		
Totale attivo non corrente						-	-	-	-	3.710	50	3.760	
Attività Non Correnti destinate alla vendita						-		-				-	
Totale attività						-	-	-	-	22.306	50	22.356	
€/000													
Debiti verso banche						-						-	
Debiti commerciali									1.945			1.945	
Altri debiti									1.697			1.697	
Debiti per finanziamenti a breve termine									2.330			2.330	
Swap su tassi di interesse							3.386		3.386		3.386	3.386	
Totale passivo corrente						-	3.386	-	3.386	-	5.972	-	9.358
100,00%													
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine									26.429			26.429	
Altri debiti non correnti									2.500			2.500	
Totale passivo non corrente						-	-	-	-	28.929	-	28.929	
Passività non correnti destinate alla vendita						-		-				-	
Totale passività finanziarie						-	3.386	-	3.386	-	34.901	-	38.287
100,00%													

a Attività e passività finanziarie valutate a fair value con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico.

b Derivati di copertura (Cash Flow Hedge).

c Attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al fair value con utili/perdite iscritti a patrimonio netto.

d "Loans & receivables" e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

e Attività finanziarie costituite da partecipazioni non quotate per cui il fair value non è misurabile in modo attendibile, sono valutate al costo eventualmente ridotto per perdite di valore.

f le attività e le passività cessate sono valutate al minore tra il suo valore contabile e il fair value (valore equo) al netto dei costi di vendita

Il Gruppo è esposto inoltre a rischi finanziari connessi alla sua attività:

- ✓ rischio di credito, sia in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti, sia alle attività di finanziamento;
- ✓ rischio di liquidità, con particolare riferimento alle disponibilità di risorse finanziarie ed all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in essere.
- ✓ il rischio di mercato, derivante dall'esposizioni alle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposto, in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo attribuisce importanza al presidio dei rischi ed ai sistemi di controllo, quali condizioni per garantire una gestione efficiente dei rischi assunti. Coerentemente con tale obiettivo, è stato adottato un sistema di gestione del rischio con strategie, *policy* e procedure formalizzate che garantiscono l'individuazione, la misurazione ed il controllo per l'intero Gruppo del grado di esposizione ai singoli rischi.

Per ciò che concerne l'esposizione al *rischio reati* ex D.Lgs 231/01, la capogruppo ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nel quale sono state individuate le attività aziendali nel cui ambito possono essere commessi atti delittuosi riconducibili alla richiamata normativa e sono stati predisposti piani di intervento volti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni della società in ordine ai reati da prevenire. La capogruppo ha altresì provveduto alla nomina di un Organismo di Vigilanza a cui sono demandate attività di monitoraggio e di verifica.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza dei rischi finanziari a cui potrebbe essere sottoposto il Gruppo.

I dati quantitativi di seguito riportati non hanno valenza previsionale, in particolare la *sensitivity analysis* sui rischi di mercato non può riflettere la complessità e le reazioni correlate dei mercati che possono derivare da ogni cambiamento ipotizzato.

Rischi di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicate nella specifica nota.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare delle svalutazioni tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri.

Alla data del 30 giugno 2015, l'esposizione del Gruppo al rischio di credito è rappresentata dalla tabella sottostante:

(in €/000)	30/06/2015	A scadere	Scaduto	Ageing dello scaduto			
				30gg	60gg	90gg	Oltre 90gg
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.067	5.067	-	-	-	-	-
Attività finanziarie	5.744	4.704	1.040	-	-	-	1.040
Crediti commerciali	1.176	615	561	-	-	-	561
- Fondo svalutazione crediti commerciali	(561)		(561)	-	-	-	(561)
Altri crediti	7.170	6.810	360				360
Totale attivo finanziario corrente	18.596	17.196	1.400	-	-	-	1.400
Crediti verso soci e altre partecipate non correnti	205	205	-	-	-	-	-
Attività finanziarie non correnti	1.699	1.699	-				-
Altri crediti non correnti	3.505	3.505	-				-
Totale attivo finanziario non corrente	5.409	5.409	-	-	-	-	-
Totale attività finanziarie	24.005	22.605	1.400	-	-	-	1.400

I crediti scaduti da oltre 90 giorni sono attribuibili al settore corporate e al settore idroelettrico.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo.

I due fattori principali che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo si adopera per accedere a fonti di finanziamento sul mercato in grado di soddisfare i fabbisogni finanziari programmati nei propri piani di sviluppo.

Le passività finanziarie non scadute includono debiti connessi a contratti di *project financing*, mutuo e *leasing* in cui rimborso viene garantito attraverso la canalizzazione dei flussi finanziari generati dalla vendita di energia.

Nelle note illustrative al bilancio sono illustrati il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo base dei piani di pagamento contrattuali non attualizzati. La seguente tabella riassume sotto il profilo temporale delle passività finanziarie del Gruppo:

(in €/000)	1 Anno	Scadenza					Totale
		2 anni	3 anni	4 anni	5 anni	oltre 5 anni	
Indebitamento finanziario a medio - lungo termine		2.635	2.695	2.753	2.862	15.484	26.429
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.330						2.330
Swap su tassi di interesse	3.386						3.386
Debiti commerciali	1.945						1.945
Altri debiti	1.697						1.697
Totale	9.358	2.635	2.695	2.753	2.862	15.484	35.787

L'ageing dello scaduto relativo ai *debiti commerciali* è di seguito riepilogato:

in €/000				Ageing dello scaduto			
Descrizione	Saldo 30/06/2015	A scadere	Scaduto	30gg	60gg	90gg	Oltre 90gg
Fatture da ricevere	836	363	473	52	3		419
Fornitori	1.109	309	800	246	88	53	412
Totale debiti commerciali	1.945	672	1.273	298	91	53	831

Gli *altri debiti* pari a € 1.697 mila contengono debiti verso enti, debiti verso il personale e relativi enti previdenziali e assistenziali, oltre ad altri debiti verso terzi.

Rischi di cambio

Non sussistono rilevanti posizioni di credito o di debito, né strumenti finanziari derivati esposti al rischio di cambio.

Rischi di tasso d'interesse

Le società del Gruppo utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli di tassi d'interesse di mercato influenzano il costo delle varie forme di finanziamento, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari del Gruppo.

Sono stati sottoposti alla *sensitivity analysis* quelli a tasso variabile, costituiti dalle disponibilità liquide, dai crediti finanziari e dai debiti finanziari. Un'ipotetica, istantanea e sfavorevole variazione del 1% del livello dei tassi d'interesse a breve termine applicabili alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere alla fine del periodo in esame, comporterebbe un maggior onere finanziario netto ante imposte, su base annua, pari ad € 77 mila.

Rischi di mercato

Le passività del Gruppo sono esposte primariamente ai rischi finanziari connessi a variazioni nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per gestire il rischio di fluttuazione del tasso di interesse che rientrano prevalentemente nelle categorie contrattuali degli "*interest rate swap*". In particolare è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso al fine di normalizzare gli esborsi finanziari. Tali strumenti sono designati, se efficaci, come strumenti "*cash flow hedge*".

In relazione al principio contabile internazionale IFRS 13, si evidenzia che il *fair value* di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento. Il rischio di inadempimento comprende anche, tra l'altro, il rischio di credito dell'entità stessa (come definito nell'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative). Nel valutare il *fair value* di una passività, un'entità deve considerare l'effetto del proprio rischio di credito (merito creditizio) e qualsiasi altro fattore che potrebbe influenzare la probabilità di adempiere o meno all'obbligazione. Tale effetto può variare a seconda della passività; il *fair value* di una passività riflette l'effetto del rischio di inadempimento a seconda della propria base di determinazione del valore. Per questa ragione il Gruppo ha effettuato la valutazione considerando anche il merito di credito delle due controparti la società ricevente e la banca finanziatrice. I risultati sono riepilogati nello schema seguente, dal quale si evince che anche considerando il merito di credito, i derivati sono efficaci e nessuna porzione di riserva deve essere trasferita a conto economico. Il contratto derivato in oggetto è classificabile di livello due; il relativo *fair value* è

determinato tramite tecniche di valutazione che si basano su variabili osservabili sul mercato. Il modello di misurazione e di valutazione utilizzato per determinare il valore di mercato degli strumenti derivati è riepilogato nella tabella seguente:

Dati di input riskless, senza applicazione di incrementi/decrementi che riflettano il merito di credito delle controparti						
Valutazione strumento derivato al 30 giugno 2015						
Controparte	Nozionale €	Inception date	Effective date	Termination date	Fari value €	Clean price
GE Capital S.p.A.	13.829.000	08/10/2008	08/10/2008	30/06/2027	(3.496.913)	(3.496.913)
Test prospettico al 30 giugno 2015						
Copertura	Inception date	Effective date	Termination	Slope	R-square	F-test
GE Capital S.p.A.	08/10/2008	08/10/2008	30/06/2027	-0,98	100%	OK
Test retrospettico al 30 giugno 2015						
Copertura	Tasso fisso Hypo		Tasso fisso IRS		Ratio	
GE Capital S.p.A.	4,46%		5%		111,32%	
Applicazione IFRS 13 - valutazione del credit risk adjustment (bilateral credit value adjustment - BVA)						
Valutazione strumento derivato al 30 giugno 2015						
Controparte	Nozionale €	Inception date Effective date	Termination date	Fari value riskless €	BVA	Fair value risk adj €
GE Capital S.p.A.	13.829.000	08/10/2008	30/06/2027	(3.496.913)	(113.292)	(3.383.621)
Test prospettico al 30 giugno 2015						
Copertura	Inception date	Effective date	Termination	Slope	R-square	F-test
GE Capital S.p.A.	08/10/2008	08/10/2008	30/06/2027	-1,01	100,00%	OK
Test retrospettico al 30 giugno 2015						
Copertura	Tasso fisso Hypo		Tasso fisso IRS		Ratio	
GE Capital S.p.A.	4,46%		5%		116,16%	
TIPOLOGIA	STRUMENTO	MODELLO DI PRICING	STRUMENTO DI CALCOLO	DATI DI MERCATO UTILIZZATI	DATA PROVIDER	GERARCHIA IFRS 7
Derivato sul tasso di interesse	Interest Rate Swap	Disconunted Cash Flow	Financial CAD KPMG	Tassi swap Curve depositi Forward Rate Agreement area Euro Credit Defautl Swap	Information provider pubblici Reuters	Level 2

Contenziosi passivi

Il Gruppo è parte di procedimenti civili con terze parti. Nel caso la rischiosità sia stata valutata probabile si è proceduto a stanziare un apposito fondo rischi, anche sulla base delle valutazioni offerte dai legali che assistono le diverse società del Gruppo. Per quei procedimenti nei quali la rischiosità è valutata possibile ne viene fatta menzione nelle note illustrative al bilancio.

Alla data di chiusura del bilancio il Gruppo, per quanto a conoscenza della Capogruppo, non è parte di procedimenti la cui rischiosità è stata valutata probabile. Il fondo rischi appostato nel passivo non corrente fa esclusivamente riferimento alle spese legali che prevedibilmente si dovranno sopportare.

Il Gruppo è parte di un contenzioso civile la cui rischiosità è stata valutata possibile dai legali che assistono il Gruppo.

Trattasi di un procedimento in prevenzione promosso dalla Società nei confronti di un terzo con il quale è stato richiesto al Tribunale di Milano di accertare che la Società non sia tenuta al pagamento dell'importo di € 609 mila richiesto dal terzo. L'asserita pretesa vantata, deriverebbe da una cessione di credito "pro soluto" effettuata dal terzo ad altro soggetto cessionario, già parte correlata, in quanto ex azionista. A seguito della notifica della predetta cessione, la Società ha estinto la propria obbligazione, provvedendo al pagamento di quanto dovuto in favore del cessionario,

mentre il cessionario ha provveduto al pagamento in favore del terzo cedente di un importo parziale, rimanendo debitrice per la parte residua di € 609 mila. Alla prima udienza la Società ha chiesto e ottenuto la chiamata in causa del cessionario per essere da quest'ultimo garantito e manlevato in ipotesi di soccombenza. Il Giudice, dichiarata la contumacia del cessionario, ha assegnato alle parti i termini per il deposito di eventuali memorie di legge rinviando il procedimento alla fase istruttoria.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Nel periodo in esame non si sono verificate transazioni derivanti da operazioni che sulla base della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 potrebbero configurarsi come atipiche e/o inusuali.

Operazioni non ricorrenti

Nel corso del periodo non si sono verificati eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività che sulla base della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, fatto salvo per l'operazione di *cessione totalitaria del capitale sociale di Co.s.e.r S.r.l.* già descritta negli eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio all'interno della relazione intermedia sulla gestione la cui incidenza sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo, sono già stati descritti nella relazione intermedia stessa.

In relazione alle operazioni significative non ricorrenti, si evidenzia infine che a seguito dell'adozione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi nelle singole voci del conto economico.

Allegati

1. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti immateriali consolidate
2. Prospetto delle variazioni delle attività non correnti materiali consolidate
3. Elenco delle partecipazioni incluse ed escluse dall'area di consolidamento
4. Informativa ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006
5. Informativa IFRS 5
6. Prospetto del risultato economico consolidato del I° e II° trimestre dell'esercizio

Prospetto delle variazioni delle attività non correnti immateriali consolidate

Allegato 1

in €/000	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Valore al 31 dicembre 2014					
<i>Costo Storico</i>	7.785	33.629	48.427	595	90.587
<i>Ammortamenti accumulati</i>	(2.148)	(312)	-	(287)	(2.895)
<i>Svalutazioni cumulate</i>	-	(32.803)	(48.382)	-	(81.188)
Valore netto al 31 dicembre 2014	5.637	514	45	308	6.504
Movimenti 2015					
Acquisizioni	-	-	173	18	191
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Alienazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti	(226)	-	-	(18)	(244)
Svalutazioni	(5)	-	-	-	(5)
Valore netto al 30 giugno 2015	5.407	514	218	308	6.446
Valore al 30 giugno 2015					
<i>Costo Storico</i>	7.785	33.317	48.600	613	90.466
<i>Ammortamenti accumulati</i>	(2.373)	0	-	(306)	(2.828)
<i>Svalutazioni cumulate</i>	(5)	(32.803)	(48.382)	-	(81.193)
Valore netto al 30 giugno 2015	5.407	514	218	308	6.446

Prospetto delle variazioni delle attività non correnti materiali consolidate

Allegato 2

in €/000	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valore al 31 dicembre 2014					
<i>Costo Storico</i>	2.488	70.844	128	660	73.809
<i>Ammortamenti accumulati</i>	(139)	(21.905)	(46)	-	(21.778)
<i>Svalutazioni cumulate</i>	-	(982)	-	(95)	(1.077)
Valore netto al 31 dicembre 2014	2.349	47.957	82	565	50.953
Movimenti 2015					
Acquisizioni	-	146	6	-	152
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Alienazioni	(79)	(9.869)	-	-	(9.949)
Ammortamenti	(28)	(1.504)	(9)	-	(1.540)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore netto al 30 giugno 2015	2.242	36.730	78	565	39.616
Valore al 30 giugno 2015					
<i>Costo Storico</i>	2.409	59.457	134	660	62.660
<i>Ammortamenti accumulati</i>	(167)	(21.745)	(55)	-	(21.967)
<i>Svalutazioni cumulate</i>	-	(982)	-	(95)	(1.077)
Valore netto al 30 giugno 2015	2.242	36.730	78	565	39.616

Elenco delle partecipazioni incluse ed escluse dall'area di consolidamento

Allegato 3

Denominazione	Sede	Quota di possesso del Gruppo	Quota di possesso diretta	Modalità di consolidamento	Capitale €/000	Valore della quota posseduta in €/000	Partecipazione		Patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio
							Valore acquisto in €/000	Svalutazioni cumulate in €/000	Totale €	Pro-quota €	Totale €
Società controllate consolidate											
Tolo Energia S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	207	207	57.000	(55.750)	1.908	1.908	(56)
Murge Green Power S.r.l.	Cassano delle Murge (BA)	50,98%	100,00%	Integrale	25	25	1.923	-	(179)	(91)	(142)
Krenergy Sei S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	10	-	38	38	(133)
Krelgas S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	10	-	(6)	(6)	159
Krenergy Undici S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	3.520	(3.510)	63	63	(676)
FDE S.r.l.	Roma (RM)	55,00%	55,00%	Integrale	100	55	882	(335)	850	467	50
Sogef S.r.l.	Frosinone (FR)	32,35%	58,81%	Integrale	1.000	588	1.000	-	1.367	442	256
ITE S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	10	10	10.300	0	6.144	6.144	717
Italidro S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	50	50	2.700	(517)	2.043	2.043	(916)
KRE Wave S.r.l. in liquidazione	Milano (MI)	60,00%	60,00%	Integrale	30	18	5	0	1	1	(6)
KRE Wind S.r.l.	Milano (MI)	100,00%	100,00%	Integrale	500	500	10	0	16	16	(4)
Altre partecipazioni non consolidate											
Frosinone Sole S.r.l.	Frosinone (FR)	16,17%	50,00%	non consolidata	100	-	50	-	279	45	146
Katakana SA	Lugano	5,93%	5,93%	non consolidata	nd	nd	151	(151)	nd	nd	nd

Informativa ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006
Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata
Allegato 4

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2015	di cui parti correlate	31/12/2014 (*)	di cui parti correlate
Attivo:				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.067		1.097	
Attività finanziarie	5.744		1.744	1.040
Crediti commerciali	615		1.192	
Altri crediti	7.170		3.825	300
Attività Correnti (A)	18.596	-	7.858	1.340
Attività non correnti immateriali	6.446		6.504	
Totale attività non correnti immateriali	6.446	-	6.504	-
Immobili impianti e macchinari	38.972		40.385	
Altre attività non correnti materiali	644		647	
Totale attività non correnti materiali	39.616	-	41.032	-
Partecipazioni	50		50	
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	205		90	
Altri crediti non correnti	3.505		3.716	
Imposte differite attive	1.143		1.136	
Totale Altro attivo non corrente	6.602	-	5.234	-
Attività Non Correnti (B)	52.664	-	52.770	-
Attività Non Correnti cessate o in corso di dismissione (C)	0		13.374	
Totale attivo (A + B + C)	71.260	-	74.002	1.340
Passivo e Patrimonio netto				
Debiti commerciali	1.945		2.303	450
Debiti verso soci e società del gruppo	-		61	61
Altri debiti	1.697		1.329	33
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.330		2.863	
Swap su tassi di interesse	3.386		3.991	
Debiti per imposte	306		269	
Fondi rischi	269		172	
Passività Correnti (D)	9.933	-	10.988	544
Indebitamento finanziario a m/l termine	26.429		26.719	
Benefici successivi al rapporto di lavoro	165		168	
Fondo imposte differite passive	2.203		2.295	
Altri debiti non correnti	2.500		2.600	
Passività non Correnti (E)	31.297	-	31.782	-
Capitale sociale	41.019		41.019	
Riserve e Utili/Perdite a nuovo	(10.098)		(8.535)	
Riserva di fair value	(2.610)		(3.215)	
Utili (Perdite) d'esercizio	(575)		(408)	
Patrimonio netto (F)	27.736	-	28.861	-
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.284		2.074	
Utili (Perdita) di pertinenza di terzi	10		171	
Patrimonio netto di Terzi (G)	2.294	-	2.245	-
Passività non correnti cessate o in corso di dismissione (H)	-		126	
Totale passivo (D + E + F + G + H)	71.260	-	74.002	544

(*) I dati al 31 dicembre 2014 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Informativa ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 (segue Allegato 4)
Prospetto del Risultato Economico Consolidato

<i>(in €/000)</i>	I sem. 2015	di cui parti correlate	I sem. 2014 (*)	di cui parti correlate
Ricavi di vendita servizi	1.453		1.530	
Totale ricavi lordi	1.453	0	1.530	0
Altri ricavi e proventi	2.027		2.710	
Altri ricavi e proventi	2.027	0	2.710	0
Ricavi netti	3.480	0	4.240	0
Costi di produzione	(4)		(3)	
Costi per servizi	(1.231)		(1.297)	
Costi per godimento beni di terzi	(135)		(187)	
Altri costi operativi	(412)		(439)	
Totale costi operativi	(1.782)	0	(1.926)	
Salari e stipendi	(460)	(205)	(458)	(189)
Oneri sociali	(109)	(32)	(125)	(13)
Benefici successivi al rapporto di lavoro	(33)		(20)	
Altri costi del personale	(11)		(9)	
Totale costo del personale	(613)	(237)	(612)	(202)
Risultato operativo lordo	1.085	(237)	1.702	(202)
Ammortamenti	(1.816)		(1.595)	
Svalutazioni/Rivalutazioni	(5)		0	
Totale ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni	(1.821)	0	(1.595)	0
Risultato operativo netto	(736)	(237)	107	(263)
Proventi finanziari	12		1	(202)
Oneri finanziari	(583)		(642)	
Oneri su valutazioni al costo ammortizzato	(337)		0	
Totale gestione finanziaria	(908)	0	(641)	0
Risultato prima delle imposte	(1.644)	(237)	(534)	(202)
Imposte	(103)		(266)	
Imposte anticipate	99		(6)	
Totale imposte	(4)	0	(272)	-
Risultato netto di attività operative in esercizio	(1.648)	(237)	(806)	(202)
Risultato netto di attività operative cessate	1.083		938	
Risultato netto consolidato del periodo	(565)	(237)	132	(202)

(*) I dati al 30 giugno 2014 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Informativa IFRS 5

Allegato 5

Prospetto della Posizione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2014

	Publicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5
(in migliaia di Euro)	31/12/2014	31/12/2014	31/12/2014
Attivo:			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.303	(206)	1.097
Attività finanziarie	1.744	-	1.744
Crediti commerciali	1.229	(37)	1.192
Altri crediti	5.404	(1.579)	3.825
Attività Correnti (A)	9.680	(1.822)	7.858
Attività non correnti immateriali	6.504	-	6.504
Totale attività non correnti immateriali	6.504	-	6.504
Immobili impianti e macchinari	50.306	(9.921)	40.385
Altre attività non correnti materiali	647	-	647
Totale attività non correnti materiali	50.953	(9.921)	41.032
Partecipazioni	50	-	50
Crediti non correnti verso soci e società del gruppo	90	-	90
Attività finanziarie non correnti	281	(39)	242
Altri crediti non correnti	4.466	(750)	3.716
Imposte differite attive	1.978	(842)	1.136
Totale Altro attivo non corrente	6.865	(1.631)	5.234
Attività Non Correnti (B)	64.322	(11.552)	52.770
Attività Non Correnti cessate o in corso di dismissione (C)	-	13.374	13.374
Totale attivo (A + B + C)	74.002	-	74.002
Passivo e Patrimonio netto			
Debiti commerciali	2.389	(86)	2.303
Debiti verso soci e società del gruppo	61	-	61
Altri debiti	1.338	(9)	1.329
Debiti per finanziamenti a breve termine	2.863	-	2.863
Swap su tassi di interesse	3.991	-	3.991
Debiti per imposte	283	(14)	269
Fondi rischi	189	(17)	172
Passività Correnti (D)	11.114	(126)	10.988
Indebitamento finanziario a m/l termine	26.719	-	26.719
Benefici successivi al rapporto di lavoro	168	-	168
Fondo imposte differite passive	2.295	-	2.295
Altri debiti non correnti	2.600	-	2.600
Passività non Correnti (E)	31.782	-	31.782
Capitale sociale	41.019	-	41.019
Riserve e Utili/Perdite a nuovo	(8.535)	-	(8.535)
Riserva di fair value	(3.215)	-	(3.215)
Utili (Perdite) d'esercizio	(408)	-	(408)
Patrimonio netto (F)	28.861	-	28.861
Patrimonio di pertinenza di terzi	2.074	-	2.074
Utili (Perdite) di pertinenza di terzi	171	-	171
Patrimonio netto di Terzi (G)	2.245	-	2.245
Passività non correnti cessate o in corso di dismissione (H)	-	126	126
Totale passivo (D + E + F + G + H)	74.002	-	74.002

Informativa IFRS 5

(segue Allegato 5)

Prospetto del Risultato Economico Consolidato al 30 giugno 2014

	Pubblicato	Applicazione IFRS 5	IFRS 5
(in migliaia di €)	01 01 2014 30 06 2014	01 01 2014 30 06 2014	01 01 2014 30 06 2014
Ricavi di vendita servizi	1.646	(116)	1.530
Totale ricavi lordi	1.646	(116)	1.530
Altri ricavi e proventi	3.623	(913)	2.710
Altri ricavi e proventi	3.623	(913)	2.710
Ricavi netti	5.269	(1.029)	4.240
Costi di produzione	(3)	-	(3)
Costi per servizi	(1.526)	229	(1.297)
Costi per godimento beni di terzi	(187)	-	(187)
Altri costi operativi	(600)	161	(439)
Totale costi operativi	(2.316)	390	(1.926)
Salari e stipendi	(458)	-	(458)
Oneri sociali	(125)	-	(125)
Benefici successivi al rapporto di lavoro	(20)	-	(20)
Altri costi del personale	(9)	-	(9)
Totale costo del personale	(612)	-	(612)
Risultato operativo lordo	2.341	(639)	1.702
Ammortamenti	(1.885)	290	(1.595)
Totale ammortamenti e svalutazioni/rivalutazioni	(1.885)	290	(1.595)
Risultato operativo netto	456	(349)	107
Proventi finanziari	1,00	-	1,00
Oneri finanziari	(642)	-	(642)
Totale gestione finanziaria	(641)	-	(641)
Risultato prima delle imposte	(185)	(349)	(534)
Imposte	(336)	70	(266)
Imposte anticipate	(28)	22	(6)
Totale imposte	(364)	92	(272)
Risultato netto di attività operative in esercizio	(549)	(257)	(806)
Risultato netto di attività operative cessate	681	257	938
Risultato netto consolidato del periodo	132	-	132

Risultato netto consolidato del periodo attribuibile a:

Soci della controllante	90	-	90
Interessenze di pertinenza di terzi	42	-	42

Prospetto del risultato economico consolidato del I° e II° trimestre dell'esercizio (Allegato 6)

(in migliaia di Euro)	Primo trimestre 2015	Primo trimestre 2014 (*)	Secondo trimestre 2015	Secondo trimestre 2014 (*)
Ricavi di vendita	750	803	703	727
Totale ricavi lordi	750	803	703	727
Altri ricavi e proventi	905	1.219	1.122	1.491
Altri ricavi e proventi e sconti	905	1.219	1.122	1.491
Ricavi netti	1.655	2.022	1.825	2.218
Costi di produzione	(1)	(1)	(3)	(2)
Costi per servizi	(553)	(585)	(678)	(712)
Costi per godimento beni di terzi	(63)	(91)	(72)	(96)
Altri costi operativi	(122)	(216)	(290)	(223)
Totale costi operativi	(739)	(893)	(1.043)	(1.033)
Salari e stipendi	(222)	(229)	(238)	(229)
Oneri sociali	(56)	(62)	(53)	(63)
Trattamento di fine rapporto	(8)	(10)	(25)	(10)
Altri costi del personale	(4)	(4)	(7)	(5)
Totale costo del personale	(290)	(305)	(323)	(307)
Risultato operativo lordo	626	824	459	878
Ammortamenti	(906)	(797)	(910)	(798)
Svalutazioni	-	0	(5)	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	(906)	(797)	(915)	(798)
Risultato operativo netto	(280)	27	(456)	80
Proventi finanziari	0	0	12	1
Oneri finanziari	(309)	(321)	(274)	(321)
Oneri su valutazioni al costo ammortizzato			(337)	0
Totale gestione finanziaria	(309)	(321)	(599)	(320)
Risultato prima delle imposte	(589)	(294)	(1.055)	(240)
Imposte	(22)	(204)	(81)	(62)
Imposte anticipate	49	(3)	50	(3)
Totale imposte	27	(207)	(31)	(65)
Risultato netto di attività operative in esercizio	(562)	(501)	(1.086)	(305)
Risultato netto di attività operative cessate	(178)	684	1.261	254
Risultato netto consolidato	(740)	183	175	(51)
<i>di cui : Risultato d'esercizio di Gruppo</i>	<i>(682)</i>	<i>252</i>	<i>107</i>	<i>(162)</i>

(*) I dati del primo e del secondo trimestre 2014 sono stati rideterminati secondo quanto previsto dal paragrafo 34 dell'IFRS 5, al fine di fornire una informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate o in corso di dismissione.

Attestazione al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Serge Umansky in qualità di “Presidente”, Antonio Bruno in qualità di “Amministratore Delegato” e Luca Lelli in qualità di “Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari” di K.R.Energy S.p.A., tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano che le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del periodo 1 gennaio – 30 giugno 2015:
 - a) sono adeguate in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - b) sono effettivamente applicate.
2. Si attesta inoltre che
 - 2.1. il bilancio semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’Emittente e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un’analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell’esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell’esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un’analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 28 agosto 2015

Il Presidente

L’Amministrare Delegato

(Serge Umansky)

(Antonio Bruno)

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

(Luca Lelli)



Tel: +39 0229062098
Fax: +39 026575867
www.bdo.it

Largo Augusto, 8
20122 Milano
e-mail: milano@bdo.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
K.R. ENERGY S.p.A.

Introduzione

Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative della K.R. Energy S.p.A. e sue controllate ("Gruppo K.R. Energy") al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'esercizio precedente ed i dati del bilancio consolidato dell'esercizio precedente. Come illustrato nelle note esplicative, gli amministratori hanno risposto i dati comparativi relativi al primo semestre dell'esercizio precedente e del 31 dicembre 2014, per effetto dell'applicazione dell'IFRS 5 sulle attività cessate o in via di dismissione.

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note esplicative, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2015.

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ed il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2014 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di BDO S.p.A. che, il 7 aprile 2015, ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio, e il 4 agosto 2014, ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio intermedio.

Aosta, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Trieste, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale deliberato Euro 1.000.000 sottoscritto e versato Euro 975.000
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei revisori Legati al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo K.R. Energy al 30 giugno 2015, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 agosto 2015

BDO Italia S.p.A.

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of fluid, overlapping strokes.

Vincenzo Capaccio
(Socio)